

2015

Rapporto di gestione



Un alveare deve poter contare su risorse sufficienti per affrontare indenne tempi difficili e, se le riserve non bastano, le api devono reagire rapidamente per poter sopravvivere. Le casse pensioni possono essere paragonate a un alveare che si adopera per creare le proprie riserve di cibo.

La Cassa pensioni Posta tutela la maggior parte degli investimenti in valuta estera contro i rischi valutari. Grazie a questa strategia, la decisione del 15 gennaio 2015 della Banca nazionale svizzera di abolire la soglia minima di cambio di 1,20 franchi per un euro non ha avuto conseguenze drammatiche sui rendimenti. A metà maggio 2015, questi ultimi avevano addirittura raggiunto il rendimento annuale necessario. L'anno, però, era appena cominciato!

Il 2015 è stato caratterizzato da crisi, guerre, paura e fughe. Le conseguenze, in primis tragedie umane quasi incommensurabili, si sono abbattute anche sui mercati finanziari e la Cassa pensioni Posta ha risentito in modo percepibile di questa situazione: nel settembre 2015 i rendimenti sugli investimenti di capitale hanno raggiunto il livello più basso con un $-1,9\%$.

Nell'ultimo trimestre vi è stata una leggera ripresa, grazie alla quale l'anno si è concluso con un risultato positivo ($+0,21\%$), che non è però stato sufficiente per raggiungere il rendimento necessario ($2,2\%$). La disparità tra le entrate e le spese da coprire ha indebolito la situazione della Cassa pensioni Posta, che ha pertanto chiuso l'anno con una leggera sottocopertura ($99,4\%$).

Considerando il livello molto basso dei tassi d'interesse e la funzione svolta nel proteggere sul lungo periodo la stabilità finanziaria della Cassa pensioni Posta, il Consiglio di fondazione ha deciso di ridurre, con effetto dal 1° gennaio 2016, il tasso d'interesse tecnico al $2,25\%$ nonché le aliquote di conversione, e di abbassare così ulteriormente il rendimento necessario.

Il Consiglio di fondazione ha ponderato accuratamente la lacuna previdenziale causata dalla situazione sui mercati finanziari e ha reagito in modo oculato. Il progressivo adeguamento dei parametri attuariali (al 1° agosto 2013 e al 1° gennaio 2016) ci ha permesso di effettuare consistenti versamenti compensativi a beneficio degli assicurati attivi. Il grado di copertura della Cassa pensioni Posta ha tuttavia risentito delle misure poste in atto per finanziare tali versamenti e per cofinanziare l'aumento dei capitali dei beneficiari di rendite.

Le aspettative nei confronti della performance a lungo termine restano scarse, al pari delle possibilità di poter costituire riserve sufficienti. Il Consiglio di fondazione continuerà ad adoperarsi anche nel 2016 per trovare soluzioni al fine di proteggere a lungo termine la stabilità finanziaria della Cassa pensioni Posta.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and lines, representing the name Françoise Bruderer Thom.

Françoise Bruderer Thom
Direttrice della Cassa pensioni Posta

2015

A	Editoriale	3
B	Evoluzione della struttura assicurativa	7
	B.1 Evoluzione dei piani di risparmio	
C	Investimenti patrimoniali	8
	C.1 Organizzazione degli investimenti	
	C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale	
	C.3 Mercati finanziari	
	C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta	
D	Corporate Governance	11
	D.1 Esercizio del diritto di voto	
	D.2 Impegno globale	
	D.3 Disposizioni in materia di lealtà e integrità	
E	Conto annuale 2015	13
F	Nota integrativa del conto annuale 2015	16
1	Basi e organizzazione	16
2	Membri attivi e beneficiari di rendita	19
3	Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta	20
4	Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità	24
5	Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura	25
6	Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto	29
7	Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio	39
8	Condizioni poste dall'autorità di vigilanza	41
9	Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria	42
10	Eventi successivi alla data del bilancio	42
G	Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)	44
H	Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale (tedesco)	45

B Evoluzione della struttura assicurativa

Nel 2015 il portafoglio degli assicurati attivi ha continuato a diminuire. Rispetto al calo medio registrato tra il 2012 e il 2014, pari a 716 persone in meno, nel 2015 questa tendenza si è però attenuata: la riduzione complessiva è infatti stata di 430 persone, la maggior parte delle quali costituita da donne (346 contro 84 uomini).

Nel 2013 l'evoluzione dei due gruppi di assicurati era andata praticamente di pari passo, con una diminuzione di circa 365 persone a gruppo; nel 2014 l'ago della bilancia ha invece iniziato a virare in direzione del gruppo femminile (-438 donne contro -317 uomini) fino a girare quasi completamente nel 2015.

I beneficiari di rendite di vecchiaia sono aumentati di 199 unità, restando quindi su un livello comparabile a quello dell'anno precedente (+174). Da un punto di vista statistico, le conseguenze a livello di pensionamenti – soprattutto per quelli previsti per fine dicembre 2015 – della riduzione del tasso d'interesse tecnico e delle aliquote di conversione (cambiamento delle basi tecniche con effetto dal 1° gennaio 2016) si risentiranno sul portafoglio del 2016: nelle statistiche dal 1° gennaio le persone andate in pensione al 31 dicembre 2015 figureranno alla voce dei beneficiari di rendite di vecchiaia. A titolo di paragone, in occasione del primo cambiamento delle basi tecniche, entrato in effetto il 1° agosto del 2013, quest'ultima voce ha registrato un incremento di 615 unità.

Anche il numero dei beneficiari di rendite per coniugi è cresciuto (+56 persone; 2014: +77), mentre è calato quello dei beneficiari di rendite per figli, sebbene in misura minore rispetto all'anno precedente (-70 persone; 2014: -119).

I beneficiari di rendite d'invalidità hanno continuato a diminuire (-38 persone, ovvero -1,3%; 2014: -30 persone, ovvero -1,0 %).

Nel complesso, nonostante i valori in calo tra i beneficiari di rendite per figli e d'invalidità, il numero di beneficiari di rendite è tuttavia aumentato (+147 persone), il che corrisponde a un cambiamento pari al +0,5 % rispetto all'anno precedente.

L'evoluzione dettagliata della struttura assicurativa rispetto al 2014 è riportata nell'allegato al conto annuale (pag. 19, cap. 2 «Membri attivi e beneficiari di rendita»).

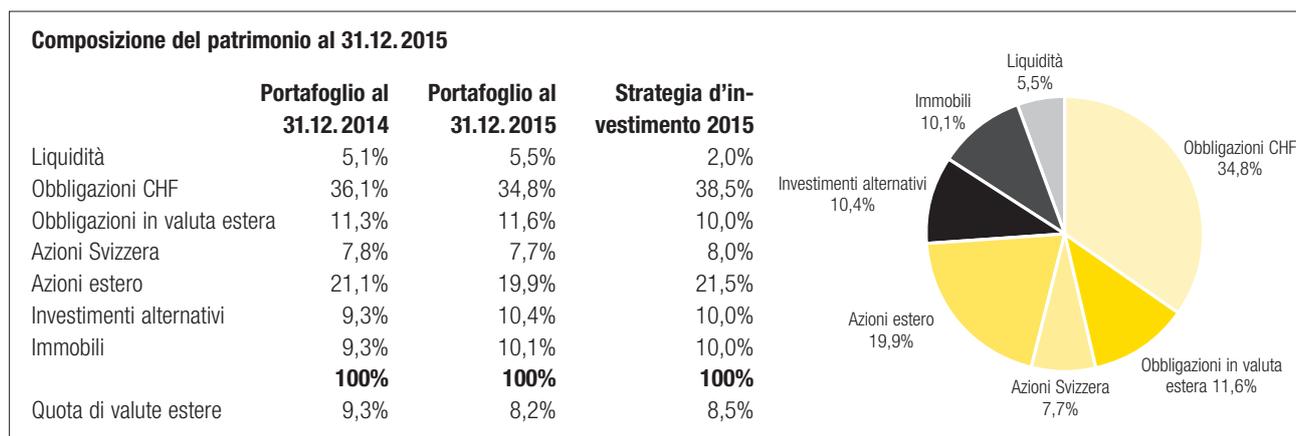
B.1 Evoluzione dei piani di risparmio

Anche nell'anno in rassegna la maggior parte degli assicurati attivi (81,4%; 2014: 83%) ha optato per il piano di risparmio «Standard». Il leggero calo rispetto all'anno precedente si è convertito in un aumento corrispondente nel piano «Plus» (dal 15 al 16,5%).

Considerata la riduzione del tasso d'interesse tecnico e delle aliquote di conversione (cambiamento delle basi tecniche), valido dal 1° gennaio 2016, una variazione dell'1,5% a beneficio del piano «Plus» si può considerare piuttosto contenuta: questo piano consente di consolidare il capitale di risparmio e di controbilanciare quindi le conseguenze della riduzione delle aliquote di conversione. In occasione del cambiamento delle basi tecniche del 2013, la variazione era stata invece più marcata (+5,6%).

Quanto agli assicurati nel piano di risparmio «Minus», non si sono registrati cambiamenti significativi (2,1% rispetto al 2% nel 2014).

8_Investimenti patrimoniali



C Investimenti patrimoniali

C.1 Organizzazione degli investimenti

Gli organi della Cassa pensioni Posta addetti all'investimento del patrimonio previdenziale sono tenuti a salvaguardare gli interessi finanziari degli assicurati. A tal fine, perseguono tre obiettivi principali:

- gestire la liquidità in modo da poter far fronte agli obblighi finanziari in tempo utile;
- garantire a lungo termine la copertura delle prestazioni regolamentari;
- massimizzare gli utili tenendo in considerazione la capacità di rischio della Cassa pensioni Posta.

Il Consiglio di fondazione stabilisce una strategia d'investimento che consenta di raggiungere al meglio questi tre obiettivi e incarica il Comitato investimenti di attuarla. Il Comitato investimenti designa gli amministratori dei beni e il global custodian, ovvero la banca che gestisce centralmente il deposito titoli della Cassa pensioni Posta per tutti gli amministratori dei beni. Gli investimenti e la loro gestione vengono sorvegliati costantemente sia dai collaboratori preposti della Cassa pensioni Posta sia da un «investment controller» esterno. Quest'ultimo presenta periodicamente al Consiglio di fondazione e al Comitato investimenti un rapporto basato sulle cifre fornite dal global custodian. Al 31 dicembre 2015 il patrimonio di 15,6 miliardi di franchi era suddiviso in 40 mandati, fondi e ondazioni d'investimento, 35 dei quali gestiti da amministratori esterni dei beni e 5 da amministratori interni.

C.2 Strategia d'investimento e struttura patrimoniale

Nel 2015 la strategia d'investimento è rimasta invariata; anche i cambiamenti della struttura patrimoniale sono stati minimi. Rispetto all'anno precedente, sono stati emersi soprattutto le categorie d'investimento «immobili» e «investimenti alternativi», mentre le categorie «obbligazioni CHF» e «azioni estero» hanno perso quota.

Anche nel 2015 la Cassa pensioni Posta ha colto la rara occasione di acquisire partecipazioni di fondazioni d'investimento. Il Comitato investimenti ha inoltre deciso di conferire un nuovo mandato nel settore Infrastrutture (investimenti alternativi) alla fondazione d'investimenti IST.

La decisione della Banca nazionale svizzera (BNS) di abolire la soglia minima di cambio di 1,20 franchi per un euro ha avuto delle conseguenze anche sul portafoglio della Cassa pensioni Posta. Quest'ultima è tuttavia riuscita a evitare perdite di cambio importanti grazie alla sua strategia di protezione contro i rischi legati alle valute estere. A causa di questi movimenti di mercato, conseguenza della decisione della BNS, è stato necessario intervenire in modo massiccio nel portafoglio per poter riallineare le varie categorie con la strategia d'investimento.

C.3 Mercati finanziari

I tentativi di dare nuovo impulso all'economia nel 2015 sono stati per lo più vani e mai come prima le banche nazionali sono state protagoniste degli eventi: l'anno è iniziato con la clamorosa decisione della BNS di annullare il cambio minimo di 1,20 franchi per un euro e di ridurre i tassi d'interesse allo $-0,75\%$. Per un breve frangente l'euro è sceso sotto gli 80 centesimi nel cambio con il franco svizzero e il dollaro americano a 75 centesimi. Anche le azioni svizzere sono precipitate (-15%). La maggior parte dei corsi azionari e delle valute si è ripresa in tempi relativamente rapidi, ma l'euro è rimasto nettamente al di sotto di 1,20 franchi, assestandosi tra 1,02 e 1,10 franchi. La Banca centrale europea (BCE) ha pertanto iniziato a inondare i mercati di liquidità e, in primavera, ha avviato un programma per acquistare titoli di Stato per un valore di 60 miliardi di euro al mese fino a settembre 2016, prorogandone poi il termine fino a marzo 2017 già alla fine del 2015. Il volume d'acquisto allo stato attuale è pari a 1500 miliardi di euro.

L'euforia diffusasi sui mercati azionari in seguito a questa notizia non è tuttavia durata a lungo. Un forte e inaspettato rialzo dei tassi d'interesse in Europa durante la primavera e le preoccupazioni sul rallentamento della crescita dei mercati emergenti, soprattutto di quello cinese, hanno provocato un ribasso mondiale dei corsi azionari. Sebbene alla fine dell'anno i mercati azionari siano riusciti a risollevarsi un po', la ripresa è stata titubante ed è praticamente mancato il rally di fine anno. Una ragione è da ricondurre al fatto che, nonostante il rallentamento della congiuntura, l'inflazione incalzante ha spinto la banca centrale americana ad abbandonare la sua politica dei tassi a zero e ad alzare il tasso di riferimento di 0,25 punti percentuali.

La decisione della BNS ha fatto precipitare la situazione spingendo ancor più i tassi d'interesse nel settore negativo. Non solo, per lungo tempo, il rendimento dei titoli a tasso fisso sarà nullo o addirittura negativo, ma si sono anche alzati in modo massiccio i costi per gestire i rischi azionari e quelli legati alle valute estere e ai tassi d'interesse. Tutto ciò ha reso estremamente difficile mantenere la liquidità necessaria per affrontare pagamenti in qualsiasi momento e per disporre di una massa di manovra in periodi turbolenti.

C.4 Rendimento della Cassa pensioni Posta

Il 2015 è stato caratterizzato dai numerosi e bruschi cambi di corso sia sui mercati finanziari sia a livello di interessi, fenomeno causato principalmente dagli interventi delle banche centrali, ma anche in parte dalle turbolenze in Cina.

La performance globale della Cassa pensioni Posta è stata di conseguenza modesta, attestandosi a $+0,21\%$ e superando quindi il valore di riferimento di 0,64 punti percentuali.

I rendimenti di azioni e obbligazioni si sono insolitamente approssimati: le azioni svizzere e le obbligazioni in franchi svizzeri hanno raggiunto un rendimento positivo pari rispettivamente al $3,5\%$ e all' $1,9\%$ mentre le azioni estere e le obbligazioni in valute estere hanno registrato un rendimento negativo (rispettivamente $-2,9\%$ e $-2,3\%$). Questi risultati sono da ricondurre alle perdite valutarie e ai costi per tutelare gli investimenti in valuta estera contro tali perdite.

Il perdurare dei bassi tassi d'interesse ha invece di nuovo favorito gli investimenti immobiliari, che hanno registrato un rendimento del $7,8\%$. Quanto al settore alternativo, gli investimenti nelle infrastrutture e gli hedge fund hanno fornito un contributo positivo alla performance del portafoglio, al contrario delle materie prime, in cui si è registrata una netta perdita.

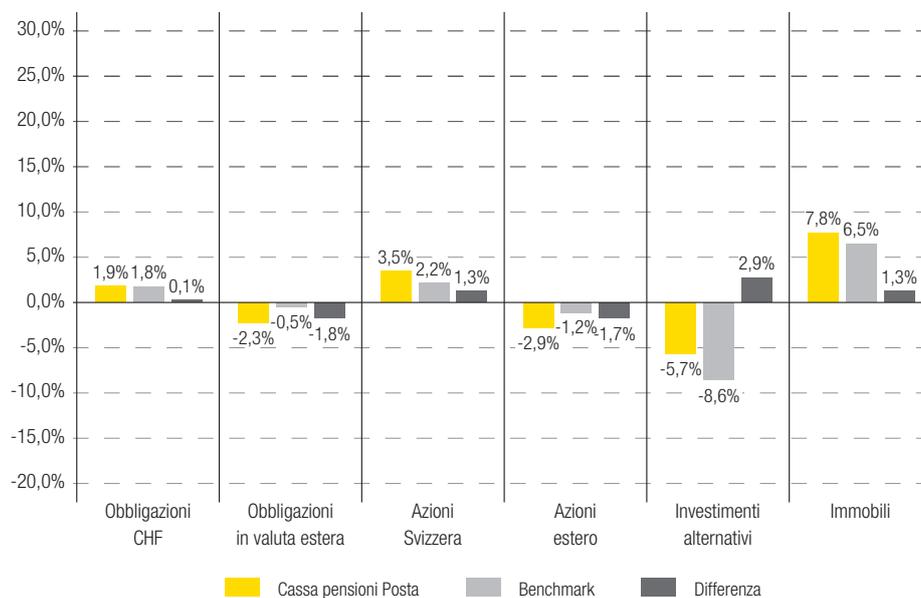
Dato che gli impegni finanziari della Cassa pensioni Posta sono contabilizzati in franchi svizzeri, negli investimenti in valute estere si è provveduto a cautelarsi in modo sistematico contro una parte considerevole dei rischi valutari. Di conseguenza, l'improvvisa decisione della BNS ha avuto un impatto contenuto sul rendimento della Cassa pensioni Posta. La strategia adottata ha perfino consentito di ottenere qualche utile. La quota cautelata è stata tuttavia ridotta a posteriori per poter approfittare della ripresa delle valute estere.

Poiché i rischi sono gestiti a livello di portafoglio globale, i risultati delle varie categorie d'investimento riportati nella tabella che segue sono al netto del contributo derivante dall'assicurazione dei rischi valutari.

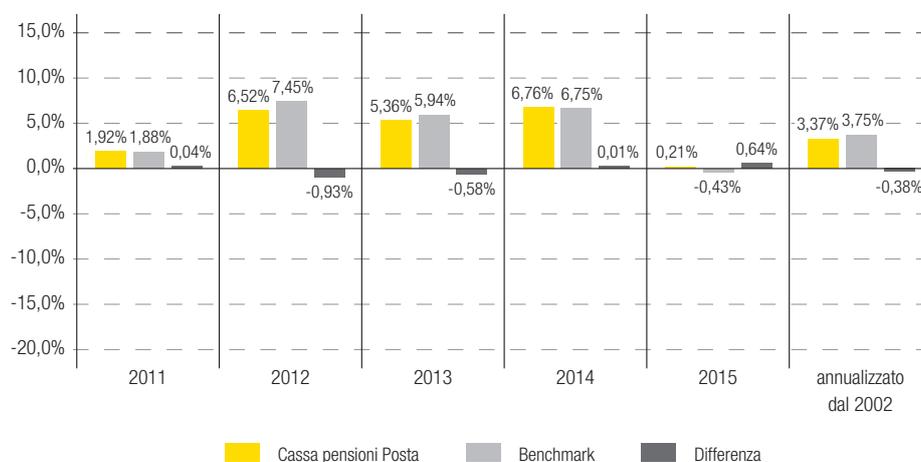
10_Investimenti patrimoniali

Indici azionari	Rendimento	Rendimento
	complessivo 2015 in % (valuta locale)	complessivo 2015 in % (CHF)
Svizzera (SMI)	1,2	1,2
Europa (Euro Stoxx 50)	7,3	-3,0
USA (Dow Jones Ind.)	0,2	0,8
Giappone (Nikkei 225)	11,0	10,0

Risultati 2015 per categoria d'investimento



Risultati sul capitale totale dal 2011



D Corporate Governance

La Cassa pensioni Posta è una fondazione comune di diritto privato e gestisce la previdenza professionale dei dipendenti della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate. Il Consiglio di fondazione, composto di 10 membri, è l'organo supremo; nelle sedute che si svolgono a cadenza regolare, viene informato dalla direttrice in merito alle attività della Cassa pensioni Posta (cfr. capitolo 1 dell'allegato al conto annuale).

D.1 Esercizio del diritto di voto

La Cassa pensioni Posta esercita il diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali è finanziariamente coinvolta (cfr. tabella qui di seguito in cui sono riportate le imprese in cui la Cassa pensioni Posta detiene le posizioni più importanti). Non partecipa direttamente alle assemblee generali, ma delega l'espressione del voto a un rappresentante indipendente. La Cassa pensioni Posta esercita il proprio diritto di voto basandosi sulle analisi della fondazione Ethos. In casi speciali decide il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti. La Cassa pensioni Posta aderisce inoltre al programma «Ethos Engagement Pool», nato allo scopo di stabilire con le principali imprese svizzere un dialogo su tematiche quali la corporate governance, la responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2015 la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto in 75 assemblee generali. Analizzati i punti all'ordine del giorno, in 10 casi ha approvato tutte le proposte del Consiglio d'amministrazione e in 65 ne ha respinte alcune, il che corrisponde a circa il 15% di proposte respinte su tutti gli oggetti trattati.

Le ragioni delle numerose riserve espresse sono da ricondursi ancora una volta soprattutto alle lacune riscontrate nei rapporti aziendali stessi concernenti le retribuzioni e nelle modifiche degli statuti, che hanno dovuto essere adeguati in seguito all'entrata in vigore della nuova ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa.

A questo proposito, nel 2015 la Cassa pensioni Posta ha esercitato per la prima volta i propri diritti di voto sulle società anonime estere quotate in borsa aventi sede in Svizzera.

Sul sito Internet della Cassa pensioni Posta (www.pkpost.ch) sono consultabili un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito e il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto.

Nel 2015, come negli anni precedenti, la Cassa pensioni Posta ha esercitato il diritto di voto anche alle assemblee generali delle 50 principali imprese europee. L'esercizio del diritto di voto è stato delegato interamente alla fondazione Ethos, la quale adempie tale funzione basandosi sulle proprie analisi e sulla collaborazione con partner internazionali.

Impresa	Valore della posizione al 31.12.2015 (mio. CHF)	Quota della CP Posta sul capitale totale	Quota sul capitale azionario dell'impresa
Nestlé	233,7	1,5%	0,1%
Novartis	209,1	1,4%	0,1%
Roche	193,4	1,3%	0,1%
UBS	66,7	0,4%	0,1%
Swiss Re	44,8	0,3%	0,1%

D.2 Impegno globale

La Cassa pensioni Posta partecipa al dialogo con le principali imprese svizzere attraverso la sua affiliazione al programma «Ethos Engagement Pool» (cfr. cap. D.1); volendo inoltre estendere il suo impegno alle aziende di tutto il mondo, ha costituito, insieme ad altri sei importanti investitori istituzionali, l'Associazione svizzera per gli investimenti responsabili (www.svk-asir.ch). L'Associazione diventerà operativa nel corso del 2016.

D.3 Disposizioni in materia di lealtà e integrità

Quale membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza (ASIP), dal 1° gennaio 2010 la Cassa pensioni Posta è tenuta a conformarsi alla Carta dell'ASIP e alle relative direttive tecniche. La Carta dell'ASIP è un codice di condotta vincolante per tutti i membri dell'associazione.

I principi che vi figurano sono i seguenti:

- il principale obiettivo dei responsabili delle casse pensioni è tutelare gli interessi degli assicurati e dei beneficiari di rendite nel quadro della previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;
- i responsabili delle casse pensioni percepiscono esclusivamente indennità ordinarie, convenute per scritto, e non traggono alcun vantaggio finanziario personale supplementare dalla loro attività;
- la trasparenza nei confronti di potenziali conflitti d'interesse è finalizzata a proteggere la cassa pensioni contro qualsiasi svantaggio associato o associabile a tali conflitti. Le relazioni d'interesse potenzialmente conflittuali devono pertanto essere segnalate su base annuale. Lo stesso obbligo vale per terze persone coinvolte nei processi decisionali della cassa pensioni.

Ogni membro dell'ASIP si impegna a rispettare scrupolosamente tali principi e ad adottare le misure necessarie. A questo scopo la Cassa pensioni Posta ha elaborato un piano per l'attuazione delle disposizioni in materia di lealtà e integrità prescritte dalla legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e in conformità con i principi fondamentali della Carta dell'ASIP.

Le persone definite nel piano di attuazione rinnovano ogni anno tramite dichiarazione scritta – nel senso di un'autodichiarazione – il loro impegno a rispettare le regolamentazioni interne. Le autodichiarazioni sono controllate dal Consiglio di fondazione. Sulla base della revisione finale, l'Ufficio di revisione verifica a sua volta se il Consiglio di fondazione ha eseguito un controllo accurato del rispetto dei doveri di lealtà e della dichiarazione dei legami d'interesse.

La Cassa pensioni Posta collabora ad attività di amministrazione del patrimonio solo con controparti che si impegnano a rispettare la Carta dell'ASIP oppure che sottostanno a una vigilanza o a una normativa corrispondente che ottemperi ai requisiti in materia di integrità e lealtà della Carta.

E Conto annuale 2015**Bilancio al 31 dicembre (in CHF)**

	2015	2014	nota integrativa
ATTIVI			
Patrimonio	15 674 519 018	15 968 577 925	
Attivo circolante	24 946 371	85 667 517	
– Cassa, conto postale	13 013 010	74 460 081	
– Crediti datore di lavoro	11 323 055	10 486 545	6.9.1
– Crediti terzi	610 306	720 891	
Investimenti	15 649 572 647	15 882 910 408	6.4
– Liquidità e crediti sul mercato monetario	849 194 276	739 033 476	
– Obbligazioni	7 067 507 426	7 394 639 160	
– Azioni	4 315 182 481	4 612 715 802	
– Investimenti alternativi	1 889 918 947	1 705 830 629	
– Immobili	1 527 769 517	1 430 691 341	
Delimitazioni attive	41 090 691	32 946 611	7.1
Totale attivi	15 715 609 709	16 001 524 536	
PASSIVI			
Debiti	-41 382 945	-33 711 326	
– Prestazioni di libero passaggio e rendite	-39 631 726	-32 727 579	7.2.1
– Altri debiti	-1 751 219	-983 747	7.2.2
Delimitazioni passive	-5 472 128	-6 757 308	7.3
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-1 056 577 752	-1 081 030 395	
– senza rinuncia all'utilizzazione	-506 577 752	-531 030 395	6.9.2
– con rinuncia all'utilizzazione	-550 000 000	-550 000 000	5.9
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi	-15 254 958 193	-15 222 115 059	5
– Capitale di previdenza assicurati attivi	-6 510 467 386	-6 434 634 278	5.2
– Capitale di previdenza beneficiari di rendite	-7 710 584 867	-7 798 800 897	5.4
– Accantonamenti tecnico-assicurativi	-1 033 905 940	-988 679 884	5.5
Riserva di fluttuazione	0	0	6.3
Capitale della fondazione/ capitali liberi / copertura insufficiente	642 781 309	342 089 552	
– Stato all'inizio del periodo	342 089 552	342 089 552	
– Eccedenza ricavi	300 691 757	0	
Totale passivi	-15 715 609 709	-16 001 524 536	

Conto d'esercizio per l'anno chiuso al 31 dicembre (in CHF)

	2015	2014	nota integrativa
PARTE ASSICURATIVA			
– Contributi salarati	206 524 052	206 449 823	
– Contributi datore di lavoro	268 153 699	266 726 969	
– Versamenti unici e riscatti	48 363 810	52 100 405	7.4
– Contributi di risanamento salarati	-87	1 120	
– Contributi di risanamento datore di lavoro	-368	3 994	
– Apporti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	520 152	805 296	6.9.2
– Prelievi dalla riserva dei contributi del datore di lavoro	-24 972 795	-29 746 129	6.9.2
Contributi ordinari, altri contributi e apporti	498 588 463	496 341 478	
– Prestazioni di libero passaggio apportate	125 224 795	117 595 640	
– Rimborso prelievi anticipati PPA/divorzio	5 035 514	5 601 938	
Prestazioni d'entrata	130 260 309	123 197 578	
Ricavi da contributi e prestazioni d'entrata	628 848 772	619 539 056	
– Prestazioni di vecchiaia	-490 056 367	-495 682 423	
– Prestazioni per i superstiti	-118 313 475	-116 110 510	
– Prestazioni d'invalidità	-50 910 215	-51 698 146	
– Prestazioni in capitale per pensionamento	-76 466 799	-62 458 108	
– Prestazioni in capitale per decesso e invalidità	-4 783 166	-8 618 770	
Prestazioni regolamentari	-740 530 022	-734 567 957	
– Esenzione da restituzioni in casi di rigore speciali	0	0	
Prestazioni extra-regolamentari	0	0	
– Prestazioni di libero passaggio in caso d'uscita	-181 384 282	-194 544 754	
– Prelievi anticipati PPA/divorzio	-24 378 634	-26 245 169	
Prestazioni d'uscita	-205 762 916	-220 789 923	
Costi per prestazioni e anticipi	-946 292 938	-955 357 880	
– Costituzione/dissoluzione capitale di previdenza assicurati attivi	-4 824 781	3 084 325	5.2
– Dissoluzione capitale di previdenza beneficiari di rendite	88 216 030	100 415 978	5.4
– Costituzione accantonamenti tecnici	-45 226 056	-702 405 020	5.5
– Interessi a favore del capitale di risparmio	-71 008 327	-106 333 837	5.2/5.3
– Dissoluzione riserva dei contributi del datore di lavoro	24 452 643	28 940 833	6.9.2
Costituzione/dissoluzione capitali di previdenza, accantonamenti tecnico-assicurativi e riserve dei contributi	-8 390 491	-676 297 721	
– Contributi al fondo di garanzia	-1 273 533	-2 579 938	
Costi assicurativi	-1 273 533	-2 579 938	
Risultato netto parte assicurativa	-327 108 190	-1 014 696 483	

	2015	2014	nota integrativa
INVESTIMENTI PATRIMONIALI			
– Risultato attivo circolante	-516 759	-412 897	6.7.1
– Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	59 236 476	-300 625 612	6.7.2
– Risultato obbligazioni	21 580 483	588 438 230	6.7.3
– Risultato azioni	-98 857 328	571 817 745	6.7.4
– Risultato investimenti alternativi	-5 394 439	123 823 263	6.7.5
– Risultato immobili	117 972 649	95 920 962	6.7.6
– Spese di amministrazione del patrimonio	-69 231 596	-65 862 105	6.8
Risultato netto investimenti patrimoniali	24 789 486	1 013 099 586	
ALTRE POSIZIONI DEL CONTO D'ESERCIZIO			
Scioglimento accantonamenti non tecnici	0	80 500	
– Contributi datori di lavoro alle spese amministrative della Cassa pensioni Posta	9 737 640	9 890 540	
– Altri ricavi	205 345	233 443	
Altri ricavi	9 942 985	10 123 983	7.5
Altri costi	-60 977	-92 998	7.6
Spese di amministrazione in generale	-7 843 256	-8 032 296	
Ufficio di revisione e perito in materia di previdenza professionale	-370 629	-391 292	
Autorità di vigilanza	-41 176	-91 000	
Spese d'amministrazione	-8 255 061	-8 514 588	7.7
Risultato netto di altre posizioni del conto d'esercizio	1 626 947	1 596 897	
Eccedenza dei costi prima della costituzione della riserva di fluttuazione	-300 691 757	0	
Scioglimento / costituzione riserva di fluttuazione	0	0	6.3
Eccedenza costi	-300 691 757	0	

F Nota integrativa del conto annuale 2015

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

La Cassa pensioni Posta (Caisse de pensions Poste/Pensionskasse Post) è una fondazione di diritto privato ai sensi degli art. 80 e segg. CC, art. 331 CO, art. 48 cpv. 2 LPP e art. 49 cpv. 2 LPP.

Scopo della fondazione è la previdenza professionale obbligatoria e non obbligatoria contro le conseguenze economiche di vecchiaia, invalidità e decesso per i dipendenti della Posta Svizzera SA e delle aziende ad essa affiliate nonché per i loro familiari e superstiti.

Forma giuridica e scopo della fondazione sono conformi a quanto disposto dalla legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) e le sue disposizioni d'esecuzione. La fondazione eroga tutte le prestazioni previste per legge a scopo previdenziale e ha la facoltà di fornire prestazioni superiori a quelle minime prescritte a norma di legge.

La fondazione stipula una convenzione di adesione con ogni datore di lavoro affiliato.

La fondazione può offrire diversi piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni e/o dei contributi.

Per adempiere ai suoi obiettivi, la fondazione può stipulare contratti assicurativi oppure inserirsi in contratti esistenti, in cui tuttavia deve essere contraente dell'assicurazione e beneficiaria. Per il momento non sono ancora stati stipulati contratti di questo tipo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La Fondazione Cassa pensioni Posta è sottoposta all'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG und Stiftungsaufsicht, BBSA) ed iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone di Berna con il numero BE.0838.

La Fondazione Cassa pensioni Posta aderisce al Fondo garanzia LPP cui versa dei contributi. Se l'istituto di previdenza è insolvente, il Fondo di garanzia garantisce agli assicurati le loro prestazioni sino ad un tetto massimo conforme all'art. 56 cpv. 2 LPP. Il tetto massimo è pari a una volta e mezzo l'importo limite superiore stabilito ai sensi della LPP ed è attualmente di CHF 126'900.

1.3 Specificando l'atto e regolamenti

	Versione:
Atto di fondazioni	10 ottobre 2007
Regolamento sull'attribuzione dei compiti e delle competenze (RACC)	30 marzo 2015
Regolamento concernente gli investimenti	10 dicembre 2014
Regolamento di previdenza	1° agosto 2013
Piano di base I	1° agosto 2013
Piano complementare I	1° agosto 2013
Piano di base II	1° agosto 2013
Piano complementare II	1° agosto 2013
Regolamento concernente gli accantonamenti e le riserve	31 dicembre 2015
Regolamento concernente le liquidazioni parziali	14 marzo 2013

1.4 Organo supremo, direzione e diritti di firma

Il Consiglio di fondazione è l'organo supremo della Cassa pensioni Posta. Esso è composto in modo paritetico e conta dieci membri. La rappresentanza del datore di lavoro viene eletta dalla direzione del gruppo La Posta Svizzera SA, la rappresentanza dei dipendenti dal Sindacato syndicom e dall'associazione del personale transfair.

Membri del consiglio di fondazione

Rappresentanti dei salariati



Da sinistra a destra: Alfred Wyler, Marianne Probst Colombage, Ephrem Theurillat, Nathalie Kunz, Fritz Gurtner

Alfred Wyler	Vicepresidente	Rappresentante del Sindacato syndicom	Diritto di firma FC
Fritz Gurtner		Membro del Sindacato syndicom	
Nathalie Kunz	(dal 13 marzo 2015)	Membro dell'associazione del personale transfair	
Marianne Probst Colombage		Membro del Sindacato syndicom	
Ephrem Theurillat		Membro del Sindacato syndicom	

Rappresentanti del datore di lavoro



Da sinistra a destra: Eric Blatter, Pascal Koradi, Yves-André Jeandupeux, Thomas Brönnimann, Hansruedi Köng

Yves-André Jeandupeux	Presidente	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	Diritto di firma FC
Eric Blatter		Corporate Center	
Thomas Brönnimann		Vice-responsabile del Personale Posta e dei negoziati CCL	
Hansruedi Köng		Presidente della direzione di PostFinance SA	FC
Pascal Koradi		Responsabile Finanze, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA	

Amministrazione

Françoise Bruderer Thom	Direttrice*	FC
Bruno Graf	Responsabile Previdenza professionale*	FC
Andres Haueter	Responsabile Amministrazione patrimonio*	FC
Adrian Klingele	Responsabile Organizzazione e Informatica*	FC
Elsbeth Lehmann	Responsabile Finanze	FC
Urs Buess	Capogruppo Sviluppo dell'organizzazione	
Rinaldo Cilli	Capogruppo Servizio Informatica	
Mike Etter	Vice-responsabile Finanze	FC
Thomas Inderwildi	Vice-responsabile Amministrazione patrimonio	FC
Arlette Liechti-Griessen	Vice-responsabile Previdenza professionale	FC
Anatole Reist	Capogruppo Servizio tecnico	FC

* Membro della Direzione

FC = firma collettiva a due

1.5 Perito, ufficio di revisione, consulenti, autorità di vigilanza

Perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	Dott. Christoph Plüss, Allvisa SA, Zurigo
Ufficio di revisione	PricewaterhouseCoopers SA, Bern
Investment Controller	PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo
Autorità di vigilanza	Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e delle fondazioni (Bernische BVG- und Stiftungsaufsicht, BBSA), Berna
Consulente del comitato degli investimenti	Marc Bonfils, Berna; incarico dal 16 dicembre 2011

1.6 Datori di lavoro affiliati

La Posta Svizzera SA
Posta CH SA
PostFinance SA
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions
Swiss Post Solutions SA, Document Output
AutoPostale Svizzera SA
Imprenditori AutoPostale
PostLogistics SA
SecurePost SA
Mobility Solutions SA
SwissSign SA
PostMail SA (fino al 31 dicembre 2015)
Posta Immobili Management e Servizi SA
Imprenditori postali Ymago (fino al 31 dicembre 2015)
Fondazione Fondo del personale
Fondazione Cassa pensioni Posta
Asendia EDS Press SA
Presto Presse-Vertriebs SA
Debitoren Services SA
Asendia Management SAS
TWINT SA

2 Membri attivi e beneficiari di rendita

2.1 Membri attivi	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Uomini	24 052	24 136
Donne	19 575	19 921
Totale	43 627	44 057
Di cui assicurati anche nel piano di previdenza complementare	4 587	4 455
Evoluzione membri attivi	2015	2014
Stato al 1° gennaio	44 057	44 812
Mutazioni con effetto retroattivo	-31	0
+ entrate	3 826	3 718
- uscite	-3 160	-3 468
- decessi	-50	-74
- pensionamenti	-1 015	-931
Stato al 31 dicembre	43 627	44 057
2.2 Beneficiari di rendite		
2.2.1 Rendite di vecchiaia		
Stato al 1° gennaio	18 916	18 742
Mutazioni con effetto retroattivo	-10	0
+ pensionamenti	738	687
- decessi	-529	-513
Stato al 31 dicembre	19 115	18 916
2.2.2 Rendite d'invalidità		
Stato al 1° gennaio	2 991	3 021
Mutazioni con effetto retroattivo	13	0
+ casi d'invalidità	131	138
- passaggi a rendite di vecchiaia	-152	-142
- decessi	-22	-18
- riattivazioni	-8	-8
Stato al 31 dicembre	2 953	2 991
2.2.3 Rendite per coniugi e per partner		
Stato al 1° gennaio	6 080	6 003
Mutazioni con effetto retroattivo	20	0
+ nuovi arrivi	370	369
- decessi	-334	-292
Stato al 31 dicembre	6 136	6 080
2.2.4 Rendite per orfani e per figli		
Stato al 1° gennaio	1 475	1 594
Mutazioni con effetto retroattivo	-2	0
+ nuovi arrivi	181	178
- rendite scadute	-249	-297
Stato al 31 dicembre	1 405	1 475

2.2.5 Totale beneficiari di rendite	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
Rendite di vecchiaia	19 115	18 916
Rendite d'invalidità	2 953	2 991
Rendite per coniugi e per partner	6 136	6 080
Rendite per orfani e per figli	1 405	1 475
Totale	29 609	29 462
2.3 Totale		
Membri attivi	43 627	44 057
Beneficiari di rendite	29 609	29 462
Totale membri attivi e beneficiari di rendita	73 236	73 519

3 Modalità d'applicazione dello scopo della Cassa pensioni Posta

Il regolamento di previdenza della Cassa pensioni Posta, in vigore dal 1° agosto 2013, segue una struttura modulare: le disposizioni generali si applicano a tutti gli assicurati; i piani di previdenza (piano di base e piano complementare) disciplinano il finanziamento e definiscono le prestazioni di previdenza delle persone assicurate nei piani di previdenza.

3.1 Spiegazione del regolamento di previdenza (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013)

Entrata	Prestazioni di rischio: dal 1° gennaio dopo il compimento del 17° anno d'età Prestazioni di vecchiaia: disciplinate nei piani di previdenza	
Criteri	Prestazioni	Osservazioni
Salario annuo assicurato	Salario annuo detratto l'importo di coordinamento.	
Età di pensionamento	L'età ordinaria di pensionamento è raggiunta il primo giorno del mese successivo al compimento del 65° anno di età.	
Pensionamento anticipato	Possibile a partire dal primo giorno del mese successivo al compimento del 58° anno di età.	Possibile riscatto da parte degli assicurati della pensione transitoria AVS nonché riscatto in caso di pensionamento anticipato.
Differimento del pensionamento	Possibile fino al primo giorno del mese successivo al compimento del 67° anno di età.	Fine dell'obbligo contributivo a partire dall'età di pensionamento ordinaria. Il capitale di risparmio continua a fruttare interessi.
Versamento in capitale	È possibile il versamento di una parte o dell'intero capitale di risparmio. In caso di pensionamenti parziali, sono ammessi al massimo due versamenti.	Richiesta scritta alla Cassa pensioni Posta entro al massimo 3 mesi prima dell'inizio del pensionamento.
Rendita d'invalidità	In caso d'invalidità totale: il 55% dell'ultimo salario assicurato; in caso d'invalidità parziale: il 55% della differenza fra l'ultimo e il nuovo salario assicurato.	Se l'assicurato non ha diritto ad una rendita d'invalidità dall'Assicurazione federale per l'invalidità, sussiste un diritto ad una rendita transitoria AI nella stessa proporzione della riduzione del grado d'occupazione parziale.
Capitale in caso di decesso	Se una persona assicurata decede prima di percepire la rendita che le spettava, sussiste il diritto al capitale garantito in caso di decesso.	Il diritto al capitale garantito è stabilito in base all'ordine delle persone beneficiarie.

22_Nota integrativa del conto annuale

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table><thead><tr><th>Età</th><th>Salariati</th><th>Datore di lavoro</th><th>Totale</th><th>Minus</th><th>Plus</th></tr></thead><tbody><tr><td>22-34</td><td>7,00</td><td>6,00</td><td>13,00</td><td>4,50</td><td>9,00</td></tr><tr><td>35-44</td><td>8,25</td><td>8,00</td><td>16,25</td><td>5,00</td><td>10,00</td></tr><tr><td>45-54</td><td>9,00</td><td>13,50</td><td>22,50</td><td>5,50</td><td>12,50</td></tr><tr><td>55-65</td><td>9,25</td><td>14,00</td><td>23,25</td><td>6,00</td><td>13,00</td></tr></tbody></table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00	35-44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00	45-54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,50	55-65	9,25	14,00	23,25	6,00	13,00	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00																											
35-44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00																											
45-54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,50																											
55-65	9,25	14,00	23,25	6,00	13,00																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table><thead><tr><th>Età</th><th>Salariati</th><th>Datore di lavoro</th><th>Totale</th></tr></thead><tbody><tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr><tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>2,00</td><td>3,00</td></tr></tbody></table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,50	1,00	22-65	1,00	2,00	3,00																			
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale																													
18-21	0,50	0,50	1,00																													
22-65	1,00	2,00	3,00																													

3.3 Spiegazione del piano di previdenza di base II (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2015)

Il piano di base II corrisponde al piano di base I (cfr. n. 3.2), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Pensione d'invalidità professionale	Nessuna.																															
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table><thead><tr><th>Età</th><th>Salariati</th><th>Datore di lavoro</th><th>Totale</th><th>Minus</th><th>Plus</th></tr></thead><tbody><tr><td>22-34</td><td>5,00</td><td>5,00</td><td>10,00</td><td>3,00</td><td>6,00</td></tr><tr><td>35-44</td><td>7,00</td><td>7,00</td><td>14,00</td><td>5,00</td><td>8,00</td></tr><tr><td>45-54</td><td>9,00</td><td>9,00</td><td>18,00</td><td>7,00</td><td>10,00</td></tr><tr><td>55-65</td><td>11,00</td><td>11,00</td><td>22,00</td><td>9,00</td><td>12,00</td></tr></tbody></table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	5,00	5,00	10,00	3,00	6,00	35-44	7,00	7,00	14,00	5,00	8,00	45-54	9,00	9,00	18,00	7,00	10,00	55-65	11,00	11,00	22,00	9,00	12,00	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	5,00	5,00	10,00	3,00	6,00																											
35-44	7,00	7,00	14,00	5,00	8,00																											
45-54	9,00	9,00	18,00	7,00	10,00																											
55-65	11,00	11,00	22,00	9,00	12,00																											

**3.4 Spiegazione del piano di previdenza complementare I
(primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2015)**

Criteri	Prestazioni	Osservazioni																														
Salario annuo determinante	Salario annuale AVS presumibile, al massimo CHF 338 400.	Inclusi elementi salariali variabili da assicurare.																														
Importo di coordinamento	CHF 112 800 (con grado di occupazione 100%).																															
Rendita di vecchiaia	L'importo della rendita di vecchiaia annua risulta dal capitale di risparmio disponibile moltiplicato per l'aliquota di conversione (AdC).																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>AdC</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>58</td><td>5,01%</td></tr> <tr><td>59</td><td>5,11%</td></tr> <tr><td>60</td><td>5,22%</td></tr> <tr><td>61</td><td>5,33%</td></tr> <tr><td>62</td><td>5,44%</td></tr> <tr><td>63</td><td>5,57%</td></tr> <tr><td>64</td><td>5,70%</td></tr> <tr><td>65</td><td>5,85%</td></tr> <tr><td>66</td><td>6,00%</td></tr> <tr><td>67</td><td>6,17%</td></tr> </tbody> </table>	Età	AdC	58	5,01%	59	5,11%	60	5,22%	61	5,33%	62	5,44%	63	5,57%	64	5,70%	65	5,85%	66	6,00%	67	6,17%									
Età	AdC																															
58	5,01%																															
59	5,11%																															
60	5,22%																															
61	5,33%																															
62	5,44%																															
63	5,57%																															
64	5,70%																															
65	5,85%																															
66	6,00%																															
67	6,17%																															
Prestazione per i superstiti	In caso di decesso prima dell'età ordinaria di pensionamento, il capitale garantito corrisponde al salario assicurato nel piano di previdenza complementare moltiplicato per 7 in caso di decesso dopo l'età ordinaria di pensionamento al 70% della rendita di vecchiaia in corso.	Nessuna rendita per orfani. Capitale di decesso, se sono soddisfatte le condizioni previste dal regolamento.																														
Piano di risparmio	Minus, Standard, Plus.	Il piano di risparmio scelto per il piano base si applica anche al piano complementare.																														
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:	Contributi dei dipendenti nel piano di risparmio Minus o Plus:																														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> <th>Minus</th> <th>Plus</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>22-34</td><td>7,00</td><td>6,00</td><td>13,00</td><td>4,50</td><td>9,00</td></tr> <tr><td>35-44</td><td>8,25</td><td>8,00</td><td>16,25</td><td>5,00</td><td>10,00</td></tr> <tr><td>45-54</td><td>9,00</td><td>13,50</td><td>22,50</td><td>5,50</td><td>12,25</td></tr> <tr><td>55-65</td><td>9,25</td><td>14,00</td><td>23,25</td><td>6,00</td><td>14,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus	22-34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00	35-44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00	45-54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,25	55-65	9,25	14,00	23,25	6,00	14,00	
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus																											
22-34	7,00	6,00	13,00	4,50	9,00																											
35-44	8,25	8,00	16,25	5,00	10,00																											
45-54	9,00	13,50	22,50	5,50	12,25																											
55-65	9,25	14,00	23,25	6,00	14,00																											
Contributi di rischio	Contributi in % del salario assicurato:																															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Età</th> <th>Salariati</th> <th>Datore di lavoro</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>18-21</td><td>0,50</td><td>0,50</td><td>1,00</td></tr> <tr><td>22-65</td><td>1,00</td><td>2,00</td><td>3,00</td></tr> </tbody> </table>	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	18-21	0,50	0,50	1,00	22-65	1,00	2,00	3,00																			
Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale																													
18-21	0,50	0,50	1,00																													
22-65	1,00	2,00	3,00																													

3.5 Spiegazione del piano di previdenza complementare II (primato duo, in vigore dal 1° agosto 2013 / importi limite secondo l'allegato a parte, valido dal 1° gennaio 2015)

Il piano complementare II corrisponde al piano complementare I (cfr. n. 3.4), fatta eccezione per gli elementi riportati qui di seguito:

Criteri	Prestazioni				Osservazioni	
	Età	Salariati	Datore di lavoro	Totale	Minus	Plus
Contributi di risparmio	Contributi al piano di risparmio Standard in % del salario assicurato:				Contributi dei salariati nel piano di risparmio Minus o Plus:	
	22–34	6,000	6,000	12,000	3,000	7,000
	35–44	7,625	7,625	15,250	4,625	8,625
	45–54	10,750	10,750	21,500	7,750	11,750
	55–65	11,250	11,250	22,500	8,250	12,250

3.6 Altre informazioni sull'attività previdenziale

I datori di lavori che si affiliano alla Cassa pensioni Posta decidono i piani di previdenza dei loro collaboratori (piano di base o piano complementare).

4 Norme di valutazione e di allestimento del rendiconto, continuità

4.1 Conferma della presentazione del rendiconto secondo la Swiss GAAP RPC 26

La contabilità, la redazione del bilancio e la valutazione sono conformi alle disposizioni del diritto delle obbligazioni (CO) e della LPP. Il conto annuale, nelle sue parti Bilancio, Conto d'esercizio e Nota integrativa, corrisponde alla situazione finanziaria reale ai sensi della legislazione che disciplina l'ambito della previdenza professionale ed è conforme al regolamento di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione applicati

Per quanto riguarda la stesura del conto annuale sono stati adottati i principi seguenti:

4.2.1 Attivo circolante

La cassa, il conto postale e i crediti nei confronti del datore di lavoro sono iscritti a bilancio a valore nominale, i crediti nei confronti di terzi a valore nominale al netto di una rettifica di valore (delcredere) per eventuali rischi di inadempimento.

4.2.2 Investimenti

La valutazione degli investimenti viene effettuata ai valori di mercato al giorno della chiusura di bilancio. L'esposizione economica degli strumenti finanziari derivati ai sensi della OPP 2 è contemplata nei valori di bilancio. Gli utili e le perdite di corso risultanti sono contabilizzati nel risultato netto del patrimonio.

La voce del bilancio «immobili» è costituita esclusivamente da investimenti indiretti in immobili ubicati in Svizzera e all'estero, valutati in base ai seguenti sistemi:

Fondazioni d'investimento	Net Asset Value (NAV) calcolata dalla relativa fondazione in base a regole riconosciute (metodo del DCF) al 31 dicembre 2015.
Investimenti quotati in borsa	prezzo di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione.
Limited Partnerships	ultima NAV disponibile.

4.2.3 Delimitazioni attive

Le delimitazioni attive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.4 Debiti

I debiti sono contabilizzati ai valori nominali.

4.2.5 Delimitazioni passive

Le delimitazioni passive sono contabilizzate ai valori nominali.

4.2.6 Riserva dei contributi del datore di lavoro

La riserva dei contributi del datore di lavoro è iscritta a bilancio al valore nominale.

4.2.7 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnico-assicurativi

I capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnico-assicurativi sono calcolati annualmente dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale secondo principi riconosciuti e su basi tecniche accessibili. La valutazione dei valori iscritti a bilancio è avvenuta in data 31 dicembre 2015.

4.2.8 Riserva di fluttuazione

Una riserva di fluttuazione di valore viene creata a titolo cautelativo contro gli specifici rischi di mercato cui è esposto il patrimonio affinché sia possibile adempiere nel lungo periodo agli impegni presi in materia di prestazioni. A seguito di considerazioni di ordine finanziario ed economico, l'obiettivo fissato dal Consiglio di fondazione ammonta al 18%.

4.2.9 Conversione valuta estera

Entrate ed uscite in valute estere vengono convertite ai corsi del giorno. Attivi e debiti in valute estere vengono valutati ai corsi di fine anno. Gli attivi e i debiti sui cambi risultanti sono contabilizzati nel ricavo netto degli investimenti.

4.3 Modifiche di principi di valutazione, contabili e di rendiconto

Rispetto alla chiusura al 31 dicembre 2014 non si segnala alcuna modifica dei principi di valutazione, contabilità e presentazione dei conti. Il rendiconto si basa sulle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26. Gli investimenti sono stati attribuiti alle varie categorie in conformità con il nuovo articolo 53 OPP 2; i dati del 2014 sono stati adeguati di conseguenza.

5 Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Tipo di copertura del rischio, riassicurazione

La Cassa pensioni Posta è un istituto di previdenza autonomo che si fa carico dei rischi tecnico-assicurativi per vecchiaia, decesso e invalidità, nonché dei rischi legati al patrimonio.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati attivi

	2015	2014
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi all'1.1.	6 434 634 278	6 328 753 179
Afflussi/Deflussi		
Contributi risparmio salariati	185 805 167	185 706 673
Contributi risparmio datore di lavoro	226 420 987	225 024 875
Versamenti unici del datore di lavoro garanzia nominale delle rendite	18 748 890	24 163 840
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche	6 897 155	9 166 747
Altri versamenti e somme di riscatto	16 995 166	16 685 131
Apporti di libero passaggio	125 224 795	117 595 640
Versamenti anticipati PPA/divorzio	5 035 513	5 601 938
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita (senza complementi LFLP 17/18)	-179 774 770	-192 805 074
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-543 137	-826 314
Prelievi anticipati PPA/divorzio	-24 378 634	-26 245 169
Prestazioni in capitale al pensionamento e in caso di decesso (senza integrazione secondo regolamento e senza prestazioni in capitale da cp beneficiari rendite)	-80 791 066	-70 053 429
Trasferimenti nel capitale di previdenza per beneficiari di rendita	-296 770 946	-297 277 239
Mutazioni con effetto retroattivo del cambiamento di primato	-8 508	-42 648
Complemento LFLP 17/18 a causa del cambiamento del regolamento	3 588	8 031
Variazione del complemento all'importo minimo LFLP 17/18	2 004 907	115 947
Delimitazione e casi in sospeso	-44 326	96 726
Variazione totale capitale di previdenza	4 824 781	-3 084 325
Interessi del capitale risparmio	71 008 327	108 965 424
Stato del capitale di previdenza degli assicurati attivi al 31.12.	6 510 467 386	6 434 634 278

Il tasso d'interesse per l'aver di risparmio è deciso ogni anno dal Consiglio di fondazione. L'interesse può essere diverso dal saggio minimo d'interesse LPP, ma il rendimento dell'aver di vecchiaia LPP (conto testimonio) rimane garantito dal tasso d'interesse minimo fissato dal Consiglio federale. Nell'esercizio in rassegna all'aver di risparmio è stato applicato un tasso dell'1,125% (anno precedente 1,75%).

5.3 Totale degli averi di vecchiaia secondo la LPP

	2015	2014
	CHF	CHF
Averi di vecchiaia secondo LPP (conto testimonio)	3 084 845 470	3 017 908 790
Saggio minimo d'interesse LPP	1,75%	1,75%

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza per beneficiari di rendita

	2015	2014
	CHF	CHF
Stato del capitale di previdenza per beneficiari di rendita all'1.1.	7 798 800 897	7 899 216 875
Adeguamento al nuovo calcolo al 31.12.	-88 216 030	-100 415 978
Totale capitale di previdenza per beneficiari di rendita 31.12.	7 710 584 867	7 798 800 897

Conformemente alla decisione adottata dal Consiglio di fondazione il 9 dicembre 2015, non sarà concessa alcuna compensazione del rincaro sulle rendite in corso.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnico-assicurativi

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	CHF	CHF
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	72 281 884	55 589 118
Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	192 764 622	155 976 018
Accantonamenti per rischi assicurativi	118 599 181	126 854 495
Accantonamenti per la riduzione del tasso di interesse tecnico	650 260 253	650 260 253
Totale accantonamenti tecnici	1 033 905 940	988 679 884

Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi: per ogni anno successivo al 2010 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza degli assicurati attivi che hanno raggiunto o superato i 55 anni d'età (età LPP).

Accantonamenti per l'aumento della speranza di vita di beneficiari di rendite: per ogni anno successivo al 2010 va costituito un accantonamento pari allo 0,5% del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite.

Accantonamento per rischi assicurativi: questo accantonamento serve ad attuire le fluttuazioni legate ai casi di invalidità e di decesso e a finanziare i casi di rischio riconducibili al passato, ma non ancora noti, degli assicurati attivi. Esso è calcolato come segue: stato secondo l'anno precedente, più gli interessi e i contributi di rischio regolamentari e al netto dei costi per i casi di rischio risalenti all'anno precedente.

Accantonamento per finanziare la riduzione del tasso d'interesse tecnico: in vista della riduzione, di per sé necessaria, del tasso d'interesse tecnico, il Consiglio di fondazione ha deciso di costituire un accantonamento, il cui importo dovrebbe corrispondere alle spese sostenute per gli assicurati attivi e per i beneficiari di rendite nel caso in cui il tasso d'interesse tecnico sarà ridotto di almeno 0,5 punti percentuali.

Gli accantonamenti sono stati costituiti secondo le stesse modalità come l'anno passato.

5.6 Basi tecnico-assicurative e altre ipotesi attuariali rilevanti

	2015	2014
Mortalità e invalidità	LPP 2010	LPP 2010
	TP 2010	TP 2010
Interesse tecnico	3% p.a.	3% p.a.

5.7 Risultato dell'ultima perizia attuariale

L'ultima perizia attuariale è stata redatta al 31 dicembre 2015 dal perito riconosciuto in materia di previdenza professionale. I risultati sono stati tenuti in considerazione nel presente conto annuale.

Grazie al grado di copertura del 99,4% ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, gli impegni contratti dalla Cassa pensioni Posta non sono coperti con il patrimonio disponibile. Considerato che il grado di copertura al netto della riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione raggiunge soltanto il 95,8%, tale riserva non può ancora essere sciolta. Poiché la riserva di fluttuazione di valore dovrebbe essere pari a 2,746 miliardi di franchi, il deficit di riserva ammonta a 3,389 miliardi di franchi (importo target della riserva di fluttuazione di valore più rimborso mancante della riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione più copertura insufficiente).

Il Consiglio di fondazione, tuttavia, ha già adottato ulteriori misure per mantenere la stabilità finanziaria e strutturale della Cassa pensioni Posta: con effetto dal 1° gennaio 2016 il tasso d'interesse tecnico è stato ridotto dal 3 al 2,25% e i parametri associati al tasso d'interesse tecnico sono stati adeguati ai valori attuariali corretti. L'aliquota di conversione regolamentare è stata ridotta al 5,35%. In seguito a queste misure, il grado di copertura della Cassa pensioni Posta al 1° gennaio 2016 era pari al 100,6%, ragione per cui non sarà necessario ricorrere a misure di risanamento.

5.8 Modifica delle basi e delle ipotesi tecnico-assicurative

Cfr. 5.5 fino a 5.7.

5.9 Riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione

	2015	2014
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione all'1.1.	550 000 000	550 000 000
Apporti	0	0
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione al 31.12.	550 000 000	550 000 000

Conformemente a quanto accordato con La Posta Svizzera SA, la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione sarà sciolta non appena il grado di copertura (senza questa riserva dei contributi del datore di lavoro) raggiungerà il 100%, a condizione che il perito in materia di previdenza professionale non proponga, sulla scorta di motivi fondati, di posticipare il momento dello scioglimento.

Sulle riserve di contributi del datore di lavoro non viene pagato alcun interesse.

5.10 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	CHF	CHF
Attivi (totale del bilancio)	15 715 609 709	16 001 524 536
Debiti	-41 382 945	-33 711 326
Delimitazioni passive	-5 472 128	-6 757 308
Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione	-506 577 752	-531 030 395
Patrimonio previdenziale netto (pp)	15 162 176 884	15 430 025 507
Capitali previdenziali e accantonamenti tecnici (cp)	15 254 958 193	15 222 115 059
Grado di copertura (pp in % di cp)	99,4%	101,4%
Grado di copertura senza la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione	95,8%	97,8%

6 Spiegazioni dell'investimento patrimoniale e del relativo risultato netto

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, regolamento concernente gli investimenti, mandati di amministrazione del patrimonio

In qualità di organo superiore, il Consiglio di fondazione si assume la responsabilità per la collocazione del patrimonio. È infatti il Consiglio di fondazione che ha disposto l'organizzazione dell'amministrazione del patrimonio e ha delegato le competenze ai rispettivi servizi in un regolamento degli investimenti. Il Consiglio di fondazione ha designato un Comitato investimenti e conferito il mandato dell'amministrazione del patrimonio ad amministratori dei beni interni ed esterni.

Comitato investimenti

Rappresentanti dei salariati

Bruno Gerber	Ispettore finanze uffici postali e vendita
Fritz Gurtner	Membro del Sindacato syndicom
Alfred Wyler	Rappresentante del Sindacato syndicom, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Rappresentanti del datore di lavoro

Hansruedi Köng, Presidente	Presidente della direzione di PostFinance SA, membro del Consiglio di fondazione
Yves-André Jeandupeux	Responsabile del Personale Posta, membro della Direzione del gruppo La Posta Svizzera SA, presidente del Consiglio di fondazione
Rolf Hasler	Responsabile della Tesoreria e delle imposte Posta CH SA
Marc Bonfils	Consulente del comitato degli investimenti, senza diritto di voto

Regolamento concernente gli investimenti del 12 dicembre 2001, ultima modifica il 10 dicembre 2014

Esperto esterno in investimenti e Investment Controller PPCmetrics SA, Financial Consulting, Zurigo

Global Custodian UBS SA, Zurigo

Mandati di amministrazione del patrimonio

State Street Global Advisors	Azioni America del Nord passivo	(si / 19.9.2007 / no) ¹⁾
State Street Global Advisors	Azioni Pacifico passivo	(si / 19.9.2007 / no)
PostFinance	Azioni Svizzera attivo	(si / 20.3.2007 / no)
St. Galler Kantonalbank	Azioni Svizzera attivo	(si / 1.12.2010 / no)
Ethos Services	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(si / 27.3.2007 / no)
Banca J. Safra Sarasin	Azioni estero (globale sostenibile) attivo	(si / 27.11.2002 / no)
Credit Suisse Asset Mgt	Azioni estero (indice fondamentale) passivo	(si / 14.2.2008 / no)
Fundo	Azioni estero attivo	(si / 15.1.2011 / no)
Nordea Investment Management	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(no / -- / no)
Credit Suisse Asset Mgt	Obbligazioni valuta estera hedged attivo	(si / 14.2.2008 / no)
Pimco	Obbligazioni valuta estera attivo	(no / -- / no)
Picard Angst Asset Mgt	Commodities	(si / 21.6.2011 / no)

Mandati interni di amministrazione del patrimonio

Obbligazioni CHF attivo
 Obbligazioni EMU attivo
 Azioni Svizzera passivo
 Azioni Europa passivo
 Azioni Europa attivo

Quote di fondazioni d'investimento, fondi e Limited Partnerships

Bank Syz & Co.	Liquidità	(si / 19.9.2007 / no)
UBS Asset Management	Liquidità	(si / 14.6.2011 / no)
TOBAM	Azioni estero (globale) attivo	(si / 13.6.2008 / no)
TOBAM	Azioni estero (mercati emergenti) attivo	(si / -- / no)
Responsability	Microfinanza	(si / 17.6.2011 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Turidomus	Immobili Svizzera	(si / 29.1.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Pensimo	Immobili Svizzera	(si / 31.1.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Adimora	Immobili Svizzera	(si / 9.3.2012 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Assetimmo immobili	Immobili Svizzera	(si / 4.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio UBS previdenza professionale	Immobili Svizzera	(no / -- / --)
Fondazione d'investimento del patrimonio Avadis	Immobili Svizzera	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Life	Immobili Svizzera	(no / -- / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Sarasin	Immobili Svizzera	(si / 27.11.2002 / no)
Credit Suisse	Immobili Svizzera	(si / 14.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Swiss Prime	Immobili Svizzera	(no / 28.9.2015 / no)
Fondazione d'investimento del patrimonio Testina	Immobili estero	(si / 29.1.2008 / no)
AIG Global Investment Group	Immobili estero	(si / 6.3.2009 / no)
Harcourt Investment Consulting	Hedge fund	(si / 1.2.2008 / no)
Goldman Sachs Hedge Funds Strategies	Hedge fund	(si / 19.3.2008 / no)
Gresham Investment Management	Commodities	(no / -- / no)
UBS Clean Energy Infrastructure Switzerland	Infrastruttura Svizzera	(si / -- / no)
UBS Investment Foundation for Alternative Investments	Infrastruttura estero	(si / 12.2.2008 / no)
Fondazione d'investimento IST	Infrastruttura estero	(si / 19.6.2015 / no)

¹⁾ Legenda delle indicazioni tra parentesi: (Obbligo di dichiarazione / Data regolamentazione retrocessioni / Ricezione retrocessioni nel 2015)

Abilitazione di gerenti patrimoniali conformemente all'articolo 48f OPP 2

Conformemente all'articolo 48f OPP 2, in vigore dal 1° gennaio 2014, le persone cui è affidata la gestione di patrimoni della previdenza professionale devono soddisfare requisiti più severi rispetto al passato. Se non sono membri delle istituzioni elencate all'articolo 48f capoverso 4, devono essere in possesso di un'abilitazione rilasciata dalla Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP) oppure appartenere alle categorie di cui all'articolo 48f capoverso 6, che non necessitano alcuna dichiarazione di abilitazione.

Per circoscrivere maggiormente i requisiti e la procedura associati all'abilitazione, la CAV PP ha emanato delle direttive sull'abilitazione degli amministratori patrimoniali nella previdenza professionale. Le direttive sono entrate in vigore il 20 febbraio 2014.

Tutti i mandati riportati sopra sono regolamentati dalla FINMA oppure sottostanno alla vigilanza di un'autorità estera.

Addendum ai contratti di amministrazione patrimoniale concernenti retrocessioni

L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali richiede che le retrocessioni vengano disciplinate contrattualmente con gli amministratori patrimoniali. Con i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione patrimoniale con i quali la questione delle retro-

cessioni non era stata già disciplinata nel contratto iniziale è stato concordato il seguente Addendum contrattuale: «Abbiamo preso atto della sentenza del Tribunale federale svizzero DTF 132 III 460 del 22 marzo 2006 in merito a retrocessioni, ristori e provvigioni Finder's Fees, ribassi e altre liberalità in relazione al mandato di amministrazione patrimoniale. Sottoscrivendo il presente supplemento contrattuale, ci impegniamo a restituire alla Cassa pensioni Posta tutte le prestazioni percepite nel quadro del mandato di amministrazione patrimoniale conferitoci dalla stessa che rientrano nel quadro della DTF 132 III 460.»

Esercizio del diritto di voto

Conformemente a quanto disposto nella LPP, ogni cassa pensioni deve definire delle regole che disciplinino le modalità di votazione per le quote azionarie detenute. La sezione 10 dell'ordinanza contro le retribuzioni abusive nelle società anonime quotate in borsa (OreSA) disciplina l'obbligo di voto e di trasparenza degli istituti di previdenza: secondo la OreSA i membri di un istituto di previdenza devono votare nell'interesse dei propri assicurati. La Cassa pensioni Posta esercita i propri diritti di voto in applicazione del Regolamento interno in materia, basato sulle disposizioni della LPP e della OreSA, e sulla scorta delle raccomandazioni formulate dalla fondazione Ethos. Secondo il Regolamento interno, se l'ordine del giorno prevede punti controversi, delicati o straordinari, la Cassa pensioni Posta convoca il Comitato diritto di voto, composto di tre membri del Comitato investimenti, e vota seguendo la decisione del Comitato. Sul sito Internet della Cassa pensioni Posta sono disponibili sia il Regolamento concernente l'esercizio del diritto di voto sia un rapporto dettagliato sull'esercizio del diritto di voto in tutte le assemblee generali delle società anonime svizzere nelle quali la Cassa ha investito.

Nel 2015 il diritto di voto è stato esercitato su tutte le azioni svizzere nelle quali la Cassa pensioni Posta ha investito. La fondazione Ethos ha inoltre esercitato il diritto di voto per le 50 principali società anonime europee.

6.2 Estensione delle possibilità di investimento (art. 50 cpv. 4 OPP 2)

Ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP 2, la Cassa pensioni Posta adotta, in ambito di investimenti alternativi, la seguente estensione delle possibilità d'investimento: in virtù del regolamento concernente gli investimenti nonché delle regole di attuazione riguardanti gli investimenti alternativi, al 31 dicembre 2015 la quota di oro fisico detenuto dalla Cassa pensioni Posta era pari al 2,5% del patrimonio totale (estensione art. 53 cpv. 4 OPP 2). Sebbene questo investimento non sia di per sé diversificato, secondo le analisi condotte sul patrimonio totale ci si può attendere che produca un effetto di diversificazione. La componente in oro dovrebbe in particolare arginare le perdite che il verificarsi di eventi estremi potrebbe causare in altre categorie d'investimento. La posizione in oro è sorvegliata nel quadro del controlling effettuato su tutti gli investimenti patrimoniali.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione di valore

	2015	2014
	CHF	CHF
Stato della riserva di fluttuazione di valore all'1.1.	0	0
Dissoluzione/assegnazione a carico del conto d'esercizio	0	0
Riserva di fluttuazione del valore secondo il bilancio	0	0
Obiettivo della riserva di fluttuazione di valore (L'importo si riferisce al capitale di previdenza e agli accantonamenti tecnici)	2 745 892 475	2 739 980 711
Deficit della riserva di fluttuazione di valore	-2 745 892 475	-2 739 980 711
Patrimonio	15 674 519 018	15 968 577 925
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	15 254 958 193	15 222 115 059
Riserva di fluttuazione di valore disponibile, in %:		
a) Patrimonio	0,00%	0,00%
b) Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	0,00%	0,00%
Obiettivo	18%	18%

6.4 Presentazione del patrimonio per categoria d'investimento

6.4.1 Presentazione degli investimenti secondo la OPP 2

	Patrimonio assoluto 31.12.2015	Patrimonio relativo 31.12.2015	Patrimonio relativo 31.12.2014	Strategia d'investi- mento se- condo OPP 2
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Attivo circolante*	11 934	-	-	-
Liquidità e crediti sul mercato monetario	862 207	5,5%	5,1%	100%
Obbligazioni	7 067 507	45,1%	46,3%	100%
Azioni	4 315 182	27,5%	28,9%	50%
Investimenti alternativi	1 889 919	12,1%	10,7%	15%
Immobili	1 527 770	9,8%	9,0%	30%
Totale investimenti	15 662 585	100,0%	100,0%	
Totale patrimonio	15 674 519			

*Nella presente rappresentazione il conto postale (13013 in migliaia di fr.) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario invece che nell'attivo circolante.

6.4.2 Presentazione degli investimenti secondo la strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta (approccio economico)

	Patrimonio assoluto 31.12.2015	Patrimonio relativo 31.12.2015	Patrimonio relativo 31.12.2014	Strategia d'investi- mento 31.12.2015
	(in migliaia di CHF)	%	%	%
Liquidità e crediti sul mercato monetario*	862 207	5,5%	5,1%	2,0%
Obbligazioni**	7 264 713	46,4%	47,4%	48,5%
Azioni	4 315 182	27,6%	28,9%	29,5%
Investimenti alternativi*	1 632 482	10,4%	9,3%	10,0%
– Hedge fund	613 635	3,9%	3,3%	3,0%
– Materie prime	324 856	2,1%	2,1%	2,5%
– Oro	386 376	2,5%	2,4%	2,5%
– Infrastruttura	307 615	1,9%	1,5%	2,0%
Immobili**	1 588 001	10,1%	9,3%	10,0%
Totale investimenti	15 662 585	100,0%	100,0%	100,0%

* Nella presente rappresentazione il conto postale (13013 in migliaia di fr.) figura tra le liquidità e i crediti sul mercato monetario.

** La strategia d'investimento della Cassa pensioni Posta si basa su un approccio economico. Nella presente rappresentazione, quindi, per il confronto con la strategia d'investimento gli investimenti patrimoniali sono stati attribuiti alle rispettive categorie sulla base di criteri economici. Gli investimenti che, secondo la nuova definizione riportata nell'articolo 53 OPP 2, rientrano nel settore alternativo, figurano qui tra le obbligazioni (investimenti nella microfinanza per un importo di 197 205 in migliaia di franchi) e tra gli investimenti immobiliari (fondi immobiliari esteri con una quota elevata di capitale di terzi, pari a 60 232 in migliaia di franchi).

Investimenti in valuta estera 8,2%

Margine di fluttuazione:	Min.	Max.
Liquidità e crediti sul mercato monetario	1%	6%
Obbligazioni	39,5%	66,5%
Azioni	17,5%	32,5%
Investimenti alternativi	5%	13%
– Hedge fund	0%	4%
– Materie prime	0%	4%
– Oro	0%	4%
– Infrastruttura	0%	3%
Immobili	5%	14%

Nell'esercizio concluso la strategia d'investimento non ha subito modifiche.

Quale assicurazione sistematica contro i rischi legati alle valute estere, la quota di valute estere nel patrimonio totale non può eccedere in nessun caso il limite massimo dell'11% stabilito nella strategia d'investimento. Tali accorgimenti sono calcolati alla voce «Investimenti in valute estere».

6.5 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti) al 31 dicembre**6.5.1 Strumenti finanziari per l'aumento dell'engagement**

	31 dicembre 2015 in migliaia di CHF	31 dicembre 2014 in migliaia di CHF
	Exposure	Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	77 017	139 921
Future	41 399	43 077
Opzioni	0	4 685
Totale intermedio	118 416	187 683
Divise		
Contratti a termine	0	0
Totale intermedio	0	0
Titoli di partecipazione/indici		
Future	77 778	74 797
Opzioni	0	0
Totale intermedio	77 778	74 797
Materie prime		
Future	147 808	143 941
Totale intermedio	147 808	143 941
Totale complessivo esercizio	344 002	406 421
Valore netto di rinnovamento	7 195	-68 569
Liquidità necessaria per coprire i derivati secondo OPP 2	261 598	406 421
Liquidità disponibile (avere in conto corrente bancario, operazioni sul mercato monetario e obbligazioni con scadenza entro 12 mesi)	980 576	1 255 385

6.5.2 Strumenti finanziari per la riduzione dell'engagement

	31 dicembre 2015 in migliaia di CHF Exposure	31 dicembre 2014 in migliaia di CHF Exposure
Strumenti sui tassi d'interesse		
Swap di tasso d'interesse	0	0
Future	13 200	44 609
Opzioni	0	0
Totale intermedio	13 200	44 609
Divise		
Contratti a termine	4 988 096	4 798 518
Totale intermedio	4 988 096	4 798 518
Titoli di partecipazione/indici		
Future	481 059	283 222
Opzioni	0	0
Totale intermedio	481 059	283 222
Materie prime		
Future	0	0
Totale intermedio	0	0
Totale complessivo esercizio	5 482 355	5 126 349

Il volume di contratti dei singoli tipi di strumenti derivati corrisponde all'importo complessivo alla base delle operazioni e pertanto al valore di mercato dei valori di base. Gli strumenti derivati per la riduzione dell'engagement sono sempre rimasti coperti dai relativi investimenti di base e gli strumenti derivati per l'aumento dell'engagement dalla liquidità disponibile o potenziale.

Gli strumenti derivati nell'ambito degli interessi vengono impiegati in mandati obbligazionari per la gestione temporale degli investimenti ed il posizionamento sulla curva degli interessi. Le operazioni a termine con divise servono a far fronte ai rischi legati alle valute estere. Per quel che concerne le azioni di partecipazione, gli indici future vengono impiegati per far fronte ad ingenti scorte temporanee di contanti in mandati azionari e per il pilotaggio delle quote azionarie. In determinate circostanze, a questo stesso scopo si fa ricorso a opzioni sugli indici di azioni. Gli investimenti in materie prime, nella categoria «Investimenti alternativi», sono effettuati tramite future.

6.6 Securities Lending	31 dicembre 2015 CHF	31 dicembre 2014 CHF
Utile totale da Securities Lending	0	0

Per ridurre i rischi delle controparti, il Securities Lending è stato sospeso da novembre 2008.

6.7 Spiegazioni relative al risultato netto del patrimonio

6.7.1 Attivo circolante	2015 CHF	2014 CHF
Proventi da interessi conto postale	9 298	160 255
Tasse e spese conto postale	-14 582	-39 765
Proventi da interessi prestazioni di riscatto pendenti e domande di rimborso nonché altri proventi da interessi	50 772	77 208
Interessi di mora su prestazioni di libero passaggio nonché altri costi da interessi	-562 247	-610 595
Risultato attivo circolante	-516 759	-412 897

6.7.2 Liquidità e crediti sul mercato monetario	2015	2014
	CHF	CHF
Proventi da interessi liquidità e crediti sul mercato monetario	3 362 057	807 382
Utili e perdite di corso	-47 153 855	-42 380 189
Risultato operazioni strumenti derivati	98 641 616	-259 431 012
Altri proventi	4 386 658	378 207
Risultato liquidità e crediti sul mercato monetario	59 236 476	-300 625 612

Le posizioni «Utili e perdite di corso» e «Risultati operazioni strumenti derivati» includono gli accorgimenti relativi ai rischi legati alle valute estere per tutte le categorie d'investimento. Gli «altri ricavi» sono essenzialmente rimborsi inattesi di imposte alla fonte contabilizzate come costi negli anni precedenti nonché importi risultanti dalla distribuzione di dividendi e indennità da azioni collettive per tutte le categorie d'investimento.

6.7.3 Obbligazioni	2015	2014
	CHF	CHF
Proventi da interessi	129 548 208	153 589 562
Utili e perdite di corso	-107 967 725	434 399 935
Risultato operazioni strumenti derivati	0	448 733
Risultato obbligazioni	21 580 483	588 438 230

6.7.4 Azioni	2015	2014
	CHF	CHF
Dividendi	99 434 851	98 204 478
Utili e perdite di corso	-153 332 557	476 727 300
Risultato operazioni strumenti derivati	-44 959 622	-3 114 033
Risultato azioni	-98 857 328	571 817 745

6.7.5 Investimenti alternativi	2015	2014
	CHF	CHF
Dividendi/utili	8 224 377	1 148 040
Utili e perdite di corso	-13 618 816	156 530 836
Risultato operazioni strumenti derivati	0	-33 855 613
Risultato investimenti alternativi	-5 394 439	123 823 263

6.7.6 Immobili	2015	2014
	CHF	CHF
Dividendi/utili	67 475 234	54 736 482
Utili e perdite di corso	50 497 415	41 184 480
Risultato immobili	117 972 649	95 920 962

6.7.7 Utile netto del patrimonio secondo 6.7.1 – 6.7.6

	2015	2014
	CHF	CHF
Attivo circolante	-516 759	-412 897
Liquidità e crediti sul mercato monetario	59 236 476	-300 625 612
Obbligazioni	21 580 483	588 438 230
Azioni	-98 857 328	571 817 745
Investimenti alternativi	-5 394 439	123 823 263
Immobili	117 972 649	95 920 962
Risultato del patrimonio	94 021 082	1 078 961 691

6.7.8 Performance sugli investimenti (rendita ponderata temporale)

al netto delle spese per la gestione patrimoniale

	Portafoglio	Benchmark	Deroga
2002	-3,10	-2,72	-0,38
2003	8,31	8,46	-0,15
2004	4,96	5,66	-0,70
2005	10,72	14,35	-3,63
2006	7,46	7,30	0,16
2007	0,93	-0,37	1,30
2008	-13,62	-16,20	2,58
2009	9,43	13,14	-3,71
2010	3,93	5,16	-1,23
2011	1,92	1,88	0,04
2012	6,52	7,45	-0,93
2013	5,36	5,94	-0,58
2014	6,76	6,75	0,01
2015	0,21	-0,43	0,64
cumulato p.a.	3,37	3,75	-0,38

6.8 Spiegazioni relative alle spese di amministrazione del patrimonio

	2015	2014
	CHF	CHF
Spese di amministrazione del patrimonio contabilizzate direttamente	5 185 640	5 330 290
Totale di tutti gli indici di costo per investimenti collettivi rilevati nel conto d'esercizio	55 966 339	49 609 709
Spese di transazione e tributi fiscali	6 128 825	9 432 430
Global Custody	1 562 874	1 151 442
Investment Controlling / Consulenza	387 918	338 234
Totale spese di amministrazione del patrimonio	69 231 596	65 862 105
Totale delle spese di amministrazione del patrimonio incluse nel conto d'esercizio in percentuale degli investimenti trasparenti	0,44%	0,41%

Spese totali di amministrazione del patrimonio (TER) 2015

	Quota asset	Spese di amministrazione	TER ¹⁾	Quota TER ²⁾
Liquidità	862 207 139	648 017	0,08%	0,9%
Obbligazioni	7 067 507 426	2 154 946	0,03%	3,1%
Azioni	4 315 182 481	10 112 843	0,23%	14,6%
Investimenti alternativi	1 889 918 947	40 710 125	2,15%	58,8%
Immobili	1 527 769 517	7 526 048	0,49%	10,9%
Totale TER	15 662 585 510	61 151 979	0,39%	88,3%
Spese di transazione e tributi fiscali		6 128 825	0,04%	8,9%
Global Custody		1 562 874	0,01%	2,3%
Investment Controlling / Consulenza		387 918	0,00%	0,6%
Totale	15 662 585 510	69 231 596	0,44%	100,0%

¹⁾ TER: Total Expense Ratio, incidenza dei costi sul patrimonio investito per le varie categorie di strumenti

²⁾ Quota TER: quota alle spese totali di amministrazione TER

Investimenti collettivi non trasparenti e tasso di trasparenza delle spese

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	Valore di mercato in CHF	Valore di mercato in CHF
Totale valori patrimoniali investimenti collettivi non trasparenti	1 362 848	2 547 903
– ISIN XX039_0390030 AIG European Real Estate Partners	1 362 848	2 547 903
Totale valori patrimoniali investimenti trasparenti	15 661 222 662	15 954 822 209
Totale investimenti	15 662 585 510	15 957 370 112
Tasso di trasparenza delle spese	100,0%	100,0%

6.9 Spiegazione relative ai crediti e alla riserva dei contributi del datore di lavoro**6.9.1 Crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)**

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	CHF	CHF
La Posta Svizzera SA	48 495	46 538
Posta CH SA	3 195 886	2 720 223
PostFinance SA	641 084	407 356
Swiss Post Solutions SA, Document Solutions	805 477	806 896
Swiss Post Solutions SA, Document Output	172 220	185 328
Swiss Post International Logistics SA (fino al 31 dicembre 2014)	0	110 477
AutoPostale Svizzera SA	2 279 010	2 141 823
Imprenditori AutoPostale	1 426 516	1 359 720
PostLogistics SA	959 382	947 465
SecurePost SA	328 068	276 985
Mobility Solutions SA	113 440	129 380
SwissSign SA	18 363	14 046
PostMail SA	71 261	46 706
Posta Immobili Management e Servizi SA	938 767	939 230
Imprenditori postali Ymago	8 908	17 422
Fondazione Fondo del personale	318	319
Asendia EDS Press SA	17 166	18 675
Presto Presse-Vertriebs SA	175 616	188 984
Debitoren Services SA	17 617	19 484
Asendia Management SAS	79 157	92 465
TWINT SA	26 304	17 023
Totale crediti nei confronti dei datori di lavoro (debitori)	11 323 055	10 486 545

I datori di lavoro affiliati versano ogni mese alla Cassa pensioni Posta i contributi dei salariati e del datore di lavoro. I crediti identificati il 31 dicembre 2015 nei confronti dei datori di lavoro sono stati saldati all'inizio di febbraio 2016, fatta eccezione per due aziende Ymago.

Non esistono investimenti presso i datori di lavoro sotto forma di prestiti o altre partecipazioni.

6.9.2 Riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione

	2015	2014
	CHF	CHF
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione all'1.1.	531 030 395	559 971 228
Apporti	520 152	805 296
Utilizzazione	-24 972 795	-29 746 129
Stato riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione al 31.12.	506 577 752	531 030 395

Nell'anno in rassegna i versamenti sono provenuti principalmente dai ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro effettuati in concomitanza con il cambiamento di primato nel 2008 a ogni uscita di assicurato prima del 1° gennaio 2018.

I mezzi finanziari sono stati utilizzati a garanzia delle rendite nominali (cambiamento di primato nel 2008) e per le compensazioni (cambiamento delle basi tecniche nel 2013).

Non sono stati applicati interessi alla riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo.

7 Spiegazioni di altre posizioni del bilancio e del conto d'esercizio

7.1 Delimitazioni attive	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	CHF	CHF
Pensioni e uscite al 31.12.	41 065 383	32 855 269
Costi amministrativi	25 308	91 342
	41 090 691	32 946 611

7.2 Debiti**7.2.1 Prestazioni di libero passaggio (PLP) e rendite**

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	CHF	CHF
Erogazioni PLP nell'anno successivo	36 588 272	29 926 154
Versamenti PLP	3 036 324	2 794 179
Rifuto e restituzione di versamenti di rendite, correzioni delle rendite	7 130	7 246
	39 631 726	32 727 579

7.2.2 Altri debiti

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	CHF	CHF
Creditori (generale)	1 484 122	852 478
Creditore imposta alla fonte	234 724	87 750
Creditore IVA	32 373	25 876
Altri debiti e casi in sospeso	0	17 643
	1 751 219	983 747

7.3 Delimitazioni passive

	31 dicembre 2015	31 dicembre 2014
	CHF	CHF
Conteggio fondo di garanzia	1 927 115	2 579 938
Garanzia nominale delle rendite relativa ai pensionamenti al 31.12.	1 575 449	1 855 592
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche		
Uscite al 31.12.	0	108 533
Prelevi PPA al 31.12., versati nell'anno successivo	770 567	748 484
Fatture amministrazione del patrimonio non riscosse	735 850	1 002 188
Ferie, straordinari, ecc. non riscossi	227 754	235 556
Altre delimitazioni passive	235 393	227 017
	5 472 128	6 757 308

40_Nota integrativa del conto annuale

7.4 Versamenti unici e riscatti	2015	2014
	CHF	CHF
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – salariati	16 097 693	14 679 520
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – datore di lavoro	897 794	2 007 471
Riscatti nel capitale di risparmio degli assicurati attivi – beneficiari temporanei di rendite AI	4 720 156	2 455 203
Versamenti unici da parte del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato, adeguamenti retroattivi	-321	-1 860
Ristorni dei versamenti unici del datore di lavoro al momento del cambiamento di primato per le uscite	-543 138	-826 314
Versamenti unici del datore di lavoro, garanzia nominale delle rendite	18 748 890	24 163 840
Versamenti datore di lavoro per compensazione cambiamento basi tecniche	7 139 433	9 518 869
Versamenti unici nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	866 820	66 897
Riscatti negli accantonamenti tecnici	436 483	36 779
	48 363 810	52 100 405

7.4.1 Compensazione cambiamento basi tecniche	2015	2014
	CHF	CHF
Versamenti compensativi assicurati attivi	6 897 155	9 166 747
Versamenti compensativi beneficiari temporanei di rendita AI	242 778	352 122
Versamenti compensativi cambiamento basi tecniche finanziati dal datore di lavoro	7 139 933	9 518 869

Il finanziamento da parte del datore di lavoro è stato effettuato mediante la riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzazione.

7.5 Altri ricavi	2015	2014
	CHF	CHF
Contributi costi amministrativi aziende affiliate	9 737 640	9 890 540
Utili provvigione imposta alla fonte	29 664	59 554
Utili imposte PPA	88 650	93 900
Altri utili	87 031	79 989
	9 942 985	10 123 983

7.6 Altre spese	2015	2014
	CHF	CHF
Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili	60 263	41 537
Altre spese	714	51 461
	60 977	92 998

Nella posizione «Perdite debitori e rimborsi irrecuperabili» sono inclusi gli accantonamenti sciolti per debitori ad alto rischio (averi a rischio), pari a un importo di CHF 31 000. Nell'anno in rassegna questa riserva è rimasta invariata.

7.7 Costi amministrativi	2015	2014
	CHF	CHF
Costi personale	5 796 192	5 948 516
Costi infrastruttura	1 586 556	1 697 143
Mandati/prestazioni	511 667	612 031
di cui		
– Perito in materia di previdenza professionale	265 880	284 917
– Ufficio di revisione	104 749	106 375
– Autorità di vigilanza	41 176	91 000
Altri costi ufficio e amministrazione	360 646	256 898
	8 255 061	8 514 588

8 Condizioni poste dall'autorità di vigilanza

Conto annuale

Con lettera del 1° giugno 2015, l'Autorità bernese di vigilanza delle istituzioni di previdenza e di fondazioni (ABVPPF) ha preso atto, senza osservazioni, del conto annuale 2013.

Con lettera del 26 febbraio 2016 l'Autorità di vigilanza informa di aver esaminato il conto annuale 2014 e di aver preso atto della raccomandazione del perito in materia di previdenza professionale, secondo la quale il Consiglio di fondazione dovrebbe vagliare la possibilità di ridurre al 2% il tasso d'interesse tecnico.

Retrocessioni

In virtù di una sentenza del Tribunale federale (DTF 132 III 460), le casse pensioni hanno diritto alle retrocessioni che le banche versano ai gestori patrimoniali indipendenti. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) richiede che la questione delle retrocessioni venga disciplinata contrattualmente con gli amministratori patrimoniali e che le pertinenti disposizioni siano riportate al punto VI dell'allegato al conto annuale.

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno sottoscritto l'Addendum contrattuale in cui viene disciplinata la questione delle retrocessioni oppure la regolamentazione in questione era sin dall'inizio parte integrante del contratto.

L'obbligo di restituire ai clienti le retrocessioni (kickback), le indennità di distribuzione e le commissioni di mantenimento è stato esteso in seguito a due nuove decisioni del Tribunale federale (DTF 4A_127/2012 e 4A_141/2012).

Tutti i partner contrattuali soggetti all'obbligo di dichiarazione nell'ambito dell'amministrazione del patrimonio hanno confermato in forma scritta di non aver percepito nel 2015 prestazioni ai sensi della DFT 132 III 460, A4_127/2012 e A4_141/2012 in relazione al loro mandato di amministrazione patrimoniale.

Alla cifra 6.1 sono presentate sinteticamente la regolamentazione contrattuale e l'autodichiarazione concernente le retrocessioni.

9 Ulteriori informazioni in merito alla situazione finanziaria

9.1 Raccomandazione del perito in materia di previdenza professionale

In considerazione dei minimi storici raggiunti dai tassi d'interesse, nella sua perizia attuariale il perito in materia di previdenza professionale raccomanda al Consiglio di fondazione di vagliare la possibilità di ridurre almeno al 2% il tasso d'interesse tecnico. Nel dicembre del 2015 sono inoltre state pubblicate le nuove basi tecniche LPP 2015. Il perito in materia di previdenza professionale raccomanda pertanto di verificare l'impatto che il passaggio dalle basi tecniche LPP 2010 alle basi tecniche LPP 2015 e dalle tavole periodiche alle tavole generazionali potrebbe avere sul calcolo delle prestazioni e sugli impegni della Cassa pensioni Posta.

9.2 Costituzione in pegno di attivi

Se la Cassa pensioni Posta non adempie gli obblighi che le incombono per determinati casi nei confronti del global custodian (UBS), quest'ultimo ha diritto di pegno su tutto il portafoglio titoli.

9.3 Responsabilità solidale e fideiussioni

Per quanto riguarda la responsabilità solidale e la fideiussioni non sussiste alcun impegno.

9.4 Vertenze legali in corso

Non vi sono vertenze legali di notevole entità finanziaria pendenti per la Cassa pensioni Posta.

10 Eventi successivi alla data del bilancio

Con effetto dal 1° gennaio 2016 il tasso d'interesse tecnico è stato ridotto dal 3 al 2,25%. In seguito a questa riduzione è stato aumentato il capitale di previdenza dei beneficiari di rendite e sono stati adeguati sia gli accantonamenti fatti in considerazione dell'aumento della speranza di vita e sia quelli per i rischi legati agli assicurati attivi; tutto ciò ha generato costi nell'ordine di 552 379 764 franchi, 490 137 752 dei quali sono stati finanziati con la riserva dei contributi del datore di lavoro senza rinuncia all'utilizzo e la parte restante con l'accantonamento fatto per la riduzione tasso d'interesse tecnico.

Quest'ultimo accantonamento è stato utilizzato anche per finanziare le compensazioni versate agli assicurati attivi (pari a 400 572 820 fr.).

Il saldo rimanente dopo il finanziamento dei costi associati ai beneficiari di rendite e delle compensazioni (parziali) versate agli assicurati attivi è stato trasferito nel patrimonio di previdenza, il che consente di portare il grado di copertura al 100,6% dal 1° gennaio 2016.

	1° gennaio 2016 Tasso d'int. tecnico 2,25% CHF	31 dicembre 2015 Tasso d'int. tecnico 3% CHF	Variazione CHF
Patrimonio lordo	15 715 609 709	15 715 609 709	0
Impegni	-63 295 073	-553 432 825	490 137 752
Patrimonio di previdenza	15 652 314 636	15 162 176 884	490 137 752
Capitale di previdenza assicurati attivi	6 510 467 386	6 510 467 386	0
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	8 245 141 939	7 710 584 867	534 557 072
Accantonamenti tecnici per			
l'aumento della speranza di vita degli assicurati attivi	72 281 884	72 281 884	0
l'aumento della speranza di vita dei beneficiari di rendite	206 128 548	192 764 622	13 363 926
i rischi legati agli assicurati attivi	123 057 947	118 599 181	4 458 766
la riduzione del tasso d'interesse tecnico	0	650 260 253	-650 260 253
le compensazioni versate agli assicurati attivi	400 572 820	0	400 572 820
Totale accantonamenti tecnici	802 041 199	1 033 905 940	-231 864 741
Capitale attuariale di previdenza necessario (cp)	15 557 650 524	15 254 958 193	302 692 331
Eccedenza tecnica / Disavanzo tecnico	94 664 112	-92 781 309	187 445 421
Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP 2	100,6%	99,4%	1,2%
Grado di copertura senza riserva di contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione	97,1%	95,8%	1,3%

G Notifica del perito sul conteggio annuale (tedesco)

ALLVISA | VORSORGE

Pensionskasse Post

Zusammenfassung der versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung

1. Deckungsgrad per 31. Dezember 2015

Als Pensionsversicherungsexperten haben wir die versicherungstechnische Bilanz per 31. Dezember 2015 erstellt und halten fest, dass mit einem Deckungsgrad von 99.4 % im Sinne von Art. 44 BVV 2 (Deckungsgrad per Ende 2014: 101.4 %) die durch die Pensionskasse eingegangenen Verpflichtungen durch das vorhandene Vermögen nicht gedeckt sind. Der Deckungsgrad ohne Berücksichtigung der AGR mV liegt bei 95.8 % (Vorjahr: 97.8 %). Somit kann der Verwendungsverzicht auf der AGR noch nicht aufgehoben werden. Die Sollgrösse der Wertschwankungsreserve beträgt CHF 2.746 Mrd. Das Reservedefizit beträgt somit insgesamt CHF 3.389 Mrd. (= Sollgrösse der Wertschwankungsreserve plus fehlende Rückzahlung der AGR mV sowie bestehende Unterdeckung).

2. Beurteilung

Auf den 1. Januar 2016 hat die Pensionskasse den technischen Zinssatz von 3.00 % auf 2.25 % reduziert. Nach Umsetzung der beschlossenen Massnahmen beträgt der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 per 1. Januar 2016 100.6 %. Somit sind per 1. Januar 2016 alle Verpflichtungen gedeckt und es besteht keine Unterdeckung mehr. Aus diesem Grund kann auf eine Sanierung verzichtet werden.

Bei der Entwicklung der strukturellen Risikofähigkeit, und somit auch bei der Sanierungsfähigkeit der Pensionskasse, muss mit einer weiteren Verschlechterung der Situation gerechnet werden. Es ist davon auszugehen, dass in den nächsten 5 bis 10 Jahren relativ viele Altersleistungen fällig werden und dass das Vorsorgekapital der Rentner entsprechend ansteigt. Dieser Effekt wird auch verstärkt, wenn sich der Versichertenbestand weiter reduziert, wie es in den letzten Jahren der Fall war.

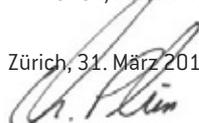
3. Expertenbestätigung und Empfehlungen

Entsprechend unseren Aufgaben als Pensionsversicherungsexperte halten wir fest, dass per 31. Dezember 2015

- der Deckungsgrad gemäss Art. 44 BVV 2 99.4 % beträgt. Ohne Berücksichtigung der Arbeitgeberbeitragsreserven mit Verwendungsverzicht liegt der Deckungsgrad bei 95.8 %;
- das Reservedefizit insgesamt bis zur Erlangung der vollen finanziellen Risikofähigkeit (d.h. inklusive Äufnung der Wertschwankungsreserve bis zu ihrem Sollwert sowie Rückzahlung der Arbeitgeberbeitragsreserve mV und Behebung der bestehenden Unterdeckung) CHF 3.389 Mrd. beträgt;
- die Pensionskasse keinen ausreichenden Schutz bietet, dass sie ihre Verpflichtungen gemäss Art. 52e Abs. 1 lit. a BVG erfüllen kann. Per 31. Dezember 2015 besteht eine geringfügige Unterdeckung. Nach der Reduktion des technischen Zinssatzes per 1. Januar 2016 beträgt der Deckungsgrad 100.6 %, so dass alle Verpflichtungen gedeckt sind. Es besteht keine Unterdeckung mehr. Aus diesem Grund kann auf eine Sanierung verzichtet werden;
- die technischen Rückstellungen im Einklang mit dem Rückstellungs- und Reservereglement gemäss Art. 48e BVV 2 stehen und die Pensionskasse im Sinne von Art. 43 BVV 2 ausreichende Rückdeckungsmassnahmen getroffen hat;
- die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen (Art. 52e Abs. 1 lit. b BVG).

Wir hoffen, Ihnen mit dieser versicherungstechnischen Gesamtbeurteilung gedient zu haben.

Zürich, 31. März 2016



Christoph Plüss
Dr. phil. II
Pensionskassen-Experte SKPE



Marco Heusser
lic. oec. HSG
Pensionskassen-Experte SKPE

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Bericht der Revisionsstelle
an den Stiftungsrat der
Pensionskasse Post
Bern

Bericht der Revisionsstelle zur Jahresrechnung

Als Revisionsstelle haben wir die Jahresrechnung der Pensionskasse Post bestehend aus Bilanz, Betriebsrechnung und Anhang (Seiten 13 bis 43) für das am 31. Dezember 2015 abgeschlossene Geschäftsjahr geprüft.

Verantwortung des Stiftungsrates

Der Stiftungsrat ist für die Aufstellung der Jahresrechnung in Übereinstimmung mit den gesetzlichen Vorschriften, der Stiftungsurkunde und den Reglementen verantwortlich. Diese Verantwortung beinhaltet die Ausgestaltung, Implementierung und Aufrechterhaltung einer internen Kontrolle mit Bezug auf die Aufstellung einer Jahresrechnung, die frei von wesentlichen falschen Angaben als Folge von Verstößen oder Irrtümern ist. Darüber hinaus ist der Stiftungsrat für die Auswahl und die Anwendung sachgemässer Rechnungslegungsmethoden sowie die Vornahme angemessener Schätzungen verantwortlich.

Verantwortung des Experten für berufliche Vorsorge

Für die Prüfung bestimmt der Stiftungsrat neben der Revisionsstelle einen Experten für berufliche Vorsorge. Dieser prüft periodisch, ob die Vorsorgeeinrichtung Sicherheit dafür bietet, dass sie ihre Verpflichtungen erfüllen kann und ob die reglementarischen versicherungstechnischen Bestimmungen über die Leistungen und die Finanzierung den gesetzlichen Vorschriften entsprechen. Für die für versicherungstechnische Risiken notwendigen Rückstellungen ist der aktuelle Bericht des Experten für berufliche Vorsorge nach Art. 52e Absatz 1 BVG in Verbindung mit Art. 48 BVV 2 massgebend.

Verantwortung der Revisionsstelle

Unsere Verantwortung ist es, aufgrund unserer Prüfung ein Prüfungsurteil über die Jahresrechnung abzugeben. Wir haben unsere Prüfung in Übereinstimmung mit dem schweizerischen Gesetz und den Schweizer Prüfungsstandards vorgenommen. Nach diesen Standards haben wir die Prüfung so zu planen und durchzuführen, dass wir hinreichende Sicherheit gewinnen, ob die Jahresrechnung frei von wesentlichen falschen Angaben ist.

Eine Prüfung beinhaltet die Durchführung von Prüfungshandlungen zur Erlangung von Prüfungsnachweisen für die in der Jahresrechnung enthaltenen Wertansätze und sonstigen Angaben. Die Auswahl der Prüfungshandlungen liegt im pflichtgemässen Ermessen des Prüfers. Dies schliesst eine Beurteilung der Risiken wesentlicher falscher Angaben in der Jahresrechnung als Folge von Verstößen oder Irrtümern ein. Bei der Beurteilung dieser Risiken berücksichtigt der Prüfer die interne Kontrolle, soweit diese für die Aufstellung der Jahresrechnung von Bedeutung ist, um die den Umständen entsprechenden Prüfungshandlungen festzulegen, nicht aber um ein Prüfungsurteil über die Wirksamkeit der internen Kontrolle abzugeben. Die Prüfung umfasst zudem die Beurteilung der Angemessenheit der angewandten Rechnungslegungsmethoden, der Plausibilität der vorgenommenen Schätzungen sowie eine Würdigung der Gesamtdarstellung der Jahresrechnung.

Wir sind der Auffassung, dass die von uns erlangten Prüfungsnachweise eine ausreichende und angemessene Grundlage für unser Prüfungsurteil bilden.

Prüfungsurteil

Nach unserer Beurteilung entspricht die Jahresrechnung für das am 31. Dezember 2015 abgeschlossene Geschäftsjahr dem schweizerischen Gesetz, der Stiftungsurkunde und den Reglementen.

PricewaterhouseCoopers AG, Bahnhofplatz 10, Postfach, 3001 Bern
Telefon: +41 58 792 75 00, Telefax: +41 58 792 75 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers AG ist Mitglied eines globalen Netzwerks von rechtlich selbstständigen und voneinander unabhängigen Gesellschaften.

H Rapporto dell'Ufficio di revisione sul conto annuale



Berichterstattung aufgrund weiterer gesetzlicher und anderer Vorschriften

Wir bestätigen, dass wir die gesetzlichen Anforderungen an die Zulassung (Art. 52b BVG) und die Unabhängigkeit (Art. 34 BVV 2) erfüllen und keine mit unserer Unabhängigkeit nicht vereinbaren Sachverhalte vorliegen.

Ferner haben wir die weiteren in Art. 52c Abs.1 BVG und Art. 35 BVV 2 vorgeschriebenen Prüfungen vorgenommen. Der Stiftungsrat ist für die Erfüllung der gesetzlichen Aufgaben und die Umsetzung der statutarischen und reglementarischen Bestimmungen zur Organisation, zur Geschäftsführung und zur Vermögensanlage verantwortlich.

Wir haben geprüft, ob

- die Organisation und die Geschäftsführung den gesetzlichen und reglementarischen Bestimmungen entsprechen und ob eine der Grösse und Komplexität angemessene interne Kontrolle existiert;
- die Vermögensanlage den gesetzlichen und reglementarischen Bestimmungen entspricht;
- die Alterskonten den gesetzlichen Vorschriften entsprechen;
- die Vorkehren zur Sicherstellung der Loyalität in der Vermögensverwaltung getroffen wurden und die Einhaltung der Loyalitätspflichten sowie die Offenlegung der Interessenverbindungen durch das oberste Organ hinreichend kontrolliert wird;
- im Falle einer Unterdeckung die Vorsorgeeinrichtung die erforderlichen Massnahmen zur Wiederherstellung der vollen Deckung eingeleitet hat;
- die vom Gesetz verlangten Angaben und Meldungen an die Aufsichtsbehörde gemacht wurden;
- in den offen gelegten Rechtsgeschäften mit Nahestehenden die Interessen der Vorsorgeeinrichtung gewahrt sind.

Wir bestätigen, dass die diesbezüglichen anwendbaren gesetzlichen, statutarischen und reglementarischen Vorschriften eingehalten sind.

Wir empfehlen, die vorliegende Jahresrechnung zu genehmigen.

Die Jahresrechnung weist eine Unterdeckung von CHF 642'781'309 und einen Deckungsgrad von 95.8% aus. Unter Berücksichtigung der Arbeitgeberbeitragsreserve mit Verwendungsverzicht und den beschlossenen Massnahmen per 1. Januar 2016 beträgt der Deckungsgrad 100.6%. Wir verweisen diesbezüglich auf den Ausweis über das Ergebnis des letzten Versicherungstechnischen Gutachtens unter Ziffern 5.7, 9.1 und 10 im Anhang der Jahresrechnung.

PricewaterhouseCoopers AG



Gerd Tritschler

Revisionsexperte
Leitender Revisor



Johann Sommer

Revisionsexperte

Bern, 13. April 2016

Viktoriastrasse 72, casella postale, 3000 Berna 22

www.pkpost.ch, e-mail: pkpost@pkpost.ch

